



COMUNE DI SAVONA

Settore Cultura, Turismo e Attività Produttive
Servizio Attività produttive
Sportello Unico delle Attività Produttive

P.G. n. 58029 del 16/08/20

DETERMINAZIONE DI CONCLUSIONE POSITIVA

PER L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO VOLTO ALL'OTTENIMENTO DI TUTTI GLI ASSENSI, CONCESSIONI E AUTORIZZAZIONI NECESSARI PER L'INSTALLAZIONE DI DEHORS NELL'AMBITO DELLA VECCHIA DARSENA, AI SENSI DELL'ART. 10 DELLA L.R. N. 10/2012 E S.M.I., CON RIFERIMENTO ALL'ART. 5 DELLA DISCIPLINA APPROVATA CON LA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 41/2013 E SUCCESSIVA MODIFICA APPROVATA CON LA DELIBERAZIONE N. 32/2017, A SAVONA IN CALATA SBARBARO 16R - EMCI SRL.

IL DIRIGENTE

Visti:

- l'art. 10 della Legge regionale 05 aprile 2012, n. 10, con il quale viene disciplinato il procedimento di Conferenza di servizi nell'ambito dello Sportello Unico per le Attività Produttive;
- l'art. 5 della disciplina approvata con la deliberazione del consiglio comunale n. 41/2013 e successiva modifica approvata con la deliberazione n. 32/2017;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni recante norme in materia di procedimento amministrativo e in particolare gli artt.14 e seg. relativi alla disciplina in materia di conferenza di servizi ;

Premesso che:

- in data 09.07.20, prot. 43149 la Sig.ra Scognamiglio Lara, nata a Genova il 04.08.73, C.F. SCGLRA73M44D969U in qualità di Legale rappresentante della Società Emci Srl con sede in Savona, Calata Sbarbaro n. 16 rosso (Fg.81, mapp. 15 sub.12, da realizzarsi su terreno di proprietà del Demanio dello Stato, censito al fg. 79 Mapp.654) ha presentato istanza per l'installazione di dehors nella vecchia Darsena ai sensi dell'art.10 della L.R. 10/12 art.10 ;

Dato atto che:

- in data 15.07.20, PROT. N. 44589 è stata inviato alla Società Emci Srl comunicazione di avvio del procedimento e in pari data con PROT. N. 45569/20 è stata inoltrata al settore Pianificazione Territoriale copia del progetto per gli aspetti di competenza con richiesta dei pareri da parte dei Settori di competenza;
- in data 20.07.20, Prot.n. 45560 è stata indetta conferenza di servizi in forma semplificata e modalità asincrona, art. 14 ter Legge 241/1990, con gli enti di seguito elencati: l'Autorità di Sistema Portuale Mar Ligure Occidentale e Agenzia delle Dogane;
- in data 4.08.20 PROT. N. 49331 è pervenuta richiesta di integrazione progettuale da parte del Settore Pianificazione Territoriale e Sistemi informativi e si è quindi proceduto



- a inoltrare la richiesta all'istante con contestuale interruzione dei termini della Conferenza di Servizi (prot.n. 49366 del 05.08.20);
- in data 10.08.20 acquisite al Prot.n. 50223 sono pervenute le integrazioni richieste con riavvio dei termini della conferenza di servizi;
 - in data 11.08.20 prot.n. 50549 è pervenuto parere favorevole Settore Lavori Pubblici e Ambiente;
 - in data 15.08.20 con PG.51509 è pervenuto parere favorevole del Settore Pianificazione Territoriale e Sistemi informativi
 - in data 18.08.20, è pervenuto parere favorevole del Corpo di Polizia Municipale;
 - in data 01.09.20 acquisito al PG 54775 è pervenuto nulla osta da parte dell'Agenzia delle Dogane;
 - in data 3.09.20 l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale ha emesso l'autorizzazione ai sensi dell'art.55 Cod. Nav., acquisito al prot.n. 55268.
 - in data 14.09.20, prot. 57124, il Settore Pianificazione Territoriale ha rilasciato "Atto di Assenso";

Rilevato che tutti i pareri espressi sono favorevoli;

Dato atto che la presente determinazione – emanata a cura dell'Amministrazione procedente, a conclusione del procedimento come sopra attivato – sostituisce, ad ogni effetto, tutti gli atti necessari per la realizzazione dell'intervento in oggetto;

Accertata la regolarità della procedura come sopra esperita;

DETERMINA CONCLUSIVA CONFERENZA DI SERVIZI

1. di **assentire**, fatti salvi i diritti dei terzi, **il progetto volto all'installazione di dehors nell'ambito della vecchia darsena, ai sensi dell'art. 10 della l.r. n. 10/2012 e s.m.i., con riferimento all'art. 5 della disciplina approvata con la deliberazione del consiglio comunale n. 41/2013 e successiva modifica approvata con la deliberazione n. 32/2017, a Savona in Calata Sbarbaro 16R a favore della Società Emci Srl** - a condizione dell'osservanza di tutte le indicazioni e prescrizioni contenute negli atti e pareri allegati dell'atto di assenso del Settore Pianificazione Territoriale e Sistemi informativi, del 14.09.20, prot. 57124 che si intendono integralmente richiamati;
2. di **dare atto** che:
 - a) il progetto come sopra approvato è costituito dagli elaborati tecnici, cartografici e normativi, originari e integrativi, a firma dell'arch. Maselli Massimiliano, di cui all'elenco contenuto nell'atto di assenso del 14.09.20, prot. 57124, i quali, sottoscritti dai titolari del presente provvedimento e dal summenzionato progettista, si allegano al presente atto muniti di visto per farne parte integrante e sostanziale;
 - b) gli adempimenti a carico dei titolari del presente provvedimento sono elencati nell'"Atto di assenso" del 14.09.20, prot. 57124 2 che è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di **allegare** alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale:
 - copia dell'"Atto di assenso" rilasciato dal Settore Pianificazione Territoriale e Sistemi informativi del 14.09.20, prot. 57124 (Allegato A);
 - parere Settore Lavori Pubblici e Ambiente 11.08.20 prot.n. 50549 (Allegato B);
 - parere favorevole del Settore Pianificazione Territoriale e Sistemi informativi del 15.08.20 con PG.51509 (Allegato C)
 - parere del Corpo di Polizia Municipale del 18.08.20(Allegato D);

- nulla osta dell'Agenzia delle Dogane del 01.09.20 acquisito al PG 54775 (*Allegato E*);
- autorizzazione art. 55 CdN dell'Autorità di Sistema Portuale Mar Ligure Occidentale del 3.09.20 prot.n. 55268 (*Allegato F*);

4. di **disporre:**

a) la notifica della presente determinazione, nello specifico:

- alla Sig.ra Scognamiglio Lara, nata a Genova il 04.08.73, C.F. SCGLRA73M44D969U in qualità di Legale rappresentante della Società Emci Srl con sede in Savona, Calata Sbarbaro n. 16 rosso

b) l'invio del presente provvedimento agli Enti interessati e la pubblicazione dell'avviso di deposito della presente determinazione e degli atti ad esso relativi nel portale SUAP sito istituzionale del Comune dando atto che dalla relativa data decorreranno i termini - rispettivamente di sessanta e di centoventi giorni - per proporre, avverso di esso, ricorso giurisdizionale davanti al Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato.

Savona, 16 settembre 2020

**IL DIRIGENTE dello SPORTELLO UNICO
per le ATTIVITA' PRODUTTIVE**
(Arch. Marta Sperati)

COMUNE DI SAVONA

Relata di notifica

L'anno duemila_____addì_____del mese di_____

in_____via_____

il sottoscritto messo comunale certifica di aver notificato il presente atto destinato a

consegnandone copia a mani _____

consegnandone copia in busta chiusa e sigillata recante il n. cron. _____

a _____

in qualità di _____

Il Ricevente

Il Messo





COMUNE di SAVONA

SETTORE 4 - PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E SISTEMI INFORMATIVI
SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA

CLASSIFICAZIONE 06-03 - 2019/3282.2

Prot. Numero: 57124 del 14/09/2020

Oggetto: **ATTO DI ASSENSO RELATIVO ALLA INSTALLAZIONE DEHOR AMBITO VECCHIA DARSENA A PERTINENZA RISTORANTE INDIANO DENOMINATO BOMBAY PALACE IN CALATA PIETRO SBARBARO 16R**

IL DIRIGENTE

Premesso:

- che la società **EMCI s.r.l.** con sede a VIA GIOVANNI CABOTO 3/1 p.i. 022077970990 nella persona della sig.ra **SCOGNAMIGLIO Lara** nata a GENOVA (GE) il 04/08/1973 SCGLRA73M44D969U residente a VIA GIOVANNI CABOTO 3/1 SAVONA in qualità di legale rappresentante, ha presentato presso lo Sportello Unico delle Attività Produttive (SUAP) istanza ai sensi dell'art. 10 della L.R. 10/12 per la installazione dehor nella vecchia darsena a servizio dell'esercizio commerciale – ristorante indiano - denominato BOMBAY PALACE, attività esercitata nell'immobile sito in Savona, CALATA PIETRO SBARBARO 16R censito al NCEU di Savona, al Foglio: 81 mapp. 15 sub 12, da realizzarsi su terreno di proprietà del Demanio dello Stato censito al fg. 79 Mappali: 654 ;
- che a seguito della suddetta istanza, recepita in atti il 09/07/2020 al prot. 43149 lo Sportello Unico delle Attività Produttive ha informato questo Settore in data 15/07/2020 con notifica tramite Pratica Web, e ha indetto la conferenza dei servizi in seduta semplificata asincrona con comunicazione prot. 45560 del 20/07/2020;

Visti:

- la documentazione integrativa presentata dal proponente allo SUAP in data 10/08/2020 acquisita agli atti comunali al n. 50223, e successiva trasmissione in data 12/08/2020 prot.

Settore Pianificazione Territoriale e Sistemi Informativi
corso Italia 19 - 17100 Savona
Posta certificata

posta@pec.comune.savona.it
Tel. 019-83101

Dirigente:

arch. Giovanna Macario

Orario:

Martedì e giovedì ore 10:00 - 12:30



51066 di cui lo scrivente Settore ha avuto notizia della presentazione tramite notifica in praticaweb in data 12/08/2020 ;

Considerato:

- che l'intervento in oggetto riguarda un area compreso in:
- ambito R15, sub ambito Ar in PRP del PUC;
- ambito assoggettato dal Piano territoriale di coordinamento paesistico, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n° 6 del 26 febbraio 1990, al regime SU dell'assetto Insediativo;
- zona sottoposta a vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 – area costiera sita a meno di mt. 300 dalla linea di battigia;
- zona ricompresa nella fascia di inondabilità di tipo - B - storicamente inondata non indagata) di cui all'art. 12, comma 2, lettera a, delle N.d.A dei vigenti Piani di Bacino;
- zona ricompresa nella area a diversa suscettività al dissesto di versante - molto bassa (Pg0) di cui all'art. 12, comma 2, lettera b, delle N.d.A dei vigenti Piani di Bacino;
- area ricadente entro l'ambito demaniale e ricompresa nella fascia di rispetto ex art. 55 del Codice di Navigazione;
- zona di salvaguardia posta in prossimità della linea doganale e nel mare territoriale, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 19 del decreto legislativo 8 novembre 1990, n. 374

Considerato che:

- in con nota 50646 del 10/09/2020 SUAP ha comunicato l'esito dei pareri espressi dai Settori interni;
- richiamate le prescrizioni espresse nel parere del Settore Lavori Pubblici n. 50549 del 11/08/2020;
- le opere da realizzare rientrano nel paragrafo A.17 del allegato A del D.P.R. n. 31 del 13/02/2017 – Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dalla

autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata – e pertanto non sono soggetti ad autorizzazione in materia di paesaggio;

ESPRIME IL PROPRIO ASSENSO ALL'INTERVENTO

agli effetti urbanistico – edilizi, fatti salvi i diritti dei terzi, per l'intervento da realizzarsi in conformità alla documentazione acquisita agli atti e di seguito elencata:

- relazione tecnica
- relazione tecnica CILA
- TAV 1 – cartografia
- TAV 2 – stato di fatto
- TAV 3 – progetto
- TAV 4 – raffronto
- relazione tecnica integrativa (int. Prot. 50223 del 10/08/2020)
- Tavola integrativa (int. Prot. 50223 del 10/08/2020)

Le opere oggetto del presente provvedimento non sono soggette a contributo di costruzione di cui alla L.R. 25/95, ai sensi dell'art. 39 della L.R. 16/08 e s.m.i.

I lavori dovranno essere iniziati entro un anno dalla data di ricevimento dell'avviso di avvenuto rilascio del provvedimento finale di competenza dello S.U.A.P. di cui il presente documento costituisce allegato.

Precisa inoltre che, in ottemperanza al vigente Regolamento Edilizio ed alle norme di legge, l'esecuzione dei lavori è assoggettato alle seguenti prescrizioni ed adempimenti:

ADEMPIMENTI PRECEDENTI ALL'INIZIO DEI LAVORI

Prima dell'inizio dei lavori il titolare del provvedimento finale dovrà:



1) comunicare al Settore Pianificazione Territoriale e Sistemi Informativi - Sportello Unico per l'Edilizia, **mediante il portale istanze online IOL con riferimento alla pratica 43149/20**, la data di inizio dei lavori, unitamente alle generalità anagrafiche complete, qualifica, domicilio e l'indirizzo di posta certificata del professionista, abilitato in termini di legge, incaricato della direzione lavori, del legale rappresentante dell'impresa assuntrice dei lavori (tranne nei casi in cui sia possibile l'esecuzione dei lavori in proprio ai sensi del comma 9 dell'art. 16 del vigente Regolamento Edilizio) sottoscritta dal titolare, dal direttore lavori e dal titolare dell'impresa esecutrice in quanto responsabili ai fini ed agli effetti di quanto disposto dall'art. 29 del D.P.R. 380/01 e s.m.i., della conformità delle opere alle norme generali di leggi e regolamenti ed alle prescrizioni e modalità esecutive contenute nel presente provvedimento;

2) allegare alla comunicazione di inizio lavori la documentazione atta alla verifica della regolarità contributiva del lavoratore autonomo o di tutte le imprese che eseguono le opere, secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia nonché quanto previsto in ottemperanza all'art. 90 del D. Lgs 81/08 e s.m.i.; a tal fine si rammenta che ai sensi del comma 10 dell'art. 90 del D. Lgs. 81/08 e sm.i. in assenza degli adempimenti di legge ivi indicati è sospesa l'efficacia del titolo abilitativo, ciò anche in caso di variazione dell'impresa esecutrice dei lavori;

3) provvedere a tutti gli adempimenti indicati nel vigente Regolamento Edilizio relativi all'allestimento del cantiere (art. 22 Principi generali dell'esecuzione dei lavori - art 24. Conduzione del cantiere - art. 25 Cartelli di cantiere)

4) provvedere al versamento dei materiali provenienti da scavi e/o demolizioni esclusivamente in discariche pubbliche o private, regolarmente autorizzate e previo espletamento delle relative pratiche a termini delle vigenti normative in materia;

5) acquisire, in caso di attività rumorose temporanee previste nel cantiere edile, l'autorizzazione in deroga ai vigenti limiti di rumorosità imposti dalla legge rilasciata dal civico Servizio Ambiente;

6) chiedere ed ottenere dai competenti uffici le autorizzazioni e/o concessioni per gli eventuali accessi carrai, manomissioni, ripristini e/o occupazioni del suolo pubblico.

ADEMPIMENTI NEL CORSO DEI LAVORI

Durante l'esecuzione dei lavori il titolare del provvedimento finale dovrà:

1) realizzare le opere a perfetta regola d'arte ed in conformità alle vigenti norme delle leggi e dei regolamenti, agli elaborati di progetto ed alle prescrizioni e modalità esecutive contenute nel presente provvedimento, osservando le cautele necessarie ad evitare danni alle persone e/o cose ed eventuali inquinamenti ambientali. Devono inoltre essere rispettate le fasce orarie prescritte dall'art. 21, comma 6 del Regolamento della Convivenza Civile e Carta Etica del Comune di Savona ;

2) comunicare tempestivamente al Settore Pianificazione Territoriale Sportello Unico per l'Edilizia **mediante il portale istanze online IOL quale integrazione alla pratica 43149/20**, le eventuali sostituzioni dei professionisti incaricati della direzione dei lavori con sottoscrizione dei soggetti subentranti per accettazione, provvedendo a sospendere l'esecuzione delle opere sino alla nomina del nuovo Direttore Lavori;

3) comunicare preventivamente al Settore Pianificazione Territoriale Sportello Unico per l'Edilizia **mediante il portale istanze online IOL quale integrazione alla pratica 43149/20** le eventuali sostituzioni degli esecutori delle opere con sottoscrizione dei soggetti subentranti per accettazione con contestuale trasmissione della documentazione atta alla verifica della regolarità contributiva nonché di quella prescritta dalla vigente normativa (art. 90 del D. Lgs 81/08 e s.m.i.);

4) adottare tutti i provvedimenti necessari a garantire la sicurezza, l'igiene ed il decoro del cantiere anche in caso interruzioni dei lavori comunicando al Settore Pianificazione Territoriale - Sportello Unico per l'Edilizia, tali interruzioni e la successiva ripresa;



I lavori relativi alle opere previste nel presente provvedimento dovranno essere ultimati entro tre anni dalla data di inizio, fatte salve le eventuali proroghe previste ai sensi dell'art. 15, comma 2 e 2bis del D.P.R. 380/01 e s.m.i.; qualora i lavori non siano ultimati nel termine stabilito, il titolare del presente provvedimento, dovrà presentare istanza diretta ad ottenere un nuovo titolo edilizio per la parte non ultimata, in tale eventualità dovrà essere nuovamente comunicata la ripresa dei lavori, le generalità del direttore lavori e dell'esecutore delle opere mediante comunicazione debitamente firmata dagli interessati per accettazione.

ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALLA CONCLUSIONE DEI LAVORI

Entro il termine di 15 giorni dalla data di effettiva ultimazione dei lavori, il titolare del presente provvedimento unitamente al Direttore Lavori deve dare formale comunicazione al Settore Pianificazione Territoriale e Sistemi Informativi - Sportello Unico per l'Edilizia. Alla comunicazione di ultimazione dei lavori, **da inviare mediante il portale istanze online IOL con riferimento alla pratica 43149/20** dovranno essere allegati:

- 1) una dichiarazione congiunta con la quale il committente, i Direttori dei Lavori, ciascuno per le proprie competenze, ed il costruttore, ciascuno per gli obblighi che gli competono, certificano sotto la propria responsabilità la conformità dei lavori eseguiti ai titoli abilitativi edilizi ed alle eventuali varianti;
- 2) attestazione di conformità urbanistico-edilizia corredata da apposito elaborato grafico, (da produrre anche in copia digitale a norma dell'art. 11 comma 3 del Regolamento Edilizio e secondo le modalità previste per l'archiviazione dei documenti digitali) *nel caso in cui siano state eseguite varianti in corso d'opera rientranti nel disposto dell'art. 25, comma 1 e 2, della L.R. 16/08*
- 3) certificato di esecuzione a regola d'arte di tutte le opere realizzate ai fini della stabilità, della sicurezza ed incolumità pubblica e privata, redatto e firmato dal Direttore dei lavori;

4) documentazione attestante la conformità delle opere alle disposizioni in materia di accessibilità e superamento delle barriere architettoniche di cui alla Parte II Capo III del D.P.R. 380/2001 e s.m.i. e della Legge regionale 15/1989 e s.m.i.;

5) Ogni altra documentazione prescritta da specifiche norme di settore in relazione alla tipologia dell'intervento e dell'opera realizzata;

La vigilanza delle opere sarà esercitata ai sensi delle norme di cui al Titolo IV della Parte I della L.R. 6 giugno 2008, n° 16 e s.m.i. a mezzo di funzionari ed agenti comunali e di ogni altro strumento di controllo che si riterrà utile adottare.

In caso di inosservanza di norme, di leggi o di regolamenti, nonché delle prescrizioni e modalità esecutive contenute nel presente atto si procederà all'applicazione delle procedure sanzionatorie, di sospensione di opere o demolitorie, commisurate alle violazioni accertate, previste dalla vigente normativa e regolamentazione in materia.

L'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche con le quali il presente atto sia in contrasto, comporta la decadenza dello stesso, salvo che i lavori siano stati iniziati e vengano completati entro tre anni dalla data di inizio.

Il presente atto costituisce solo una presunzione della conformità delle opere progettate alle leggi e regolamenti in vigore e non esonera dall'obbligo di attenersi strettamente a dette leggi e regolamenti sotto la propria responsabilità, anche nei riguardi dei diritti dei terzi.

Il titolare del provvedimento finale, il committente e l'esecutore dei lavori sono responsabili, ai fini degli effetti delle norme contenute nel Titolo V della L.R. 6 giugno 2008, n° 16 e nel Titolo IV del D.P.R. 6 giugno 2001 n°380, della conformità delle opere alla normativa urbanistica, alle previsioni di piano nonché, unitamente al direttore dei lavori della conformità alle prescrizioni e modalità esecutive contenute nel presente provvedimento.

Il provvedimento finale conforme, in quanto sostitutivo, a tutti gli effetti di legge, al permesso di costruire è assoggettato all'applicazione delle norme di cui al D.P.R. 6 giugno 2001, n° 380



e s.m.i e le sanzioni previste dalla sezione III dello stesso D.P.R. nonché alle norme di cui
alla L.R. 16/08 e s.m.i.

Il Dirigente
MACARIO GIOVANNA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs n. 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE di SAVONA

SETTORE 5 LAVORI PUBBLICI ED AMBIENTE
U.O. STRADE

doc. interno

CLASSIFICAZIONE 06-07 - 2020/15.3

Prof. Numero: 50549 del 11/08/2020

SUAP
SPORTELLO UNICO
DELLE ATTIVITÀ' PRODUTTIVE

OGGETTO: PARERE DI COMPETENZA - RICHIESTA PROT. 45569 DEL 20/07/2020 IN MERITO ALL'ISTANZA DI CONCESSIONE PER OCCUPAZIONE PERMANENTE CON INSTALLAZIONE DI DEHORS IN CALATA SBARBARO 16R PRESENTATA DALLA SOCIETA' EMCI SRL-BOMBAY PALACE.

Vista la documentazione integrativa presentata all'Ufficio competente, al fine di ottenere la concessione per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche per l'installazione di un dehors in Calata Sbarbaro 16R.

Si esprime parere favorevole con le seguenti prescrizioni:

- La pavimentazione del dehor dovrà essere sufficientemente rialzata per permettere il normale deflusso delle acque meteoriche, senza creare ostruzione alla cunetta;
- Per esigenze connesse alla manutenzione della pavimentazione sottostante e dei sottoservizi presenti nel sottosuolo, le strutture dovranno essere tempestivamente rimosse a semplice richiesta degli Uffici Comunali, a completa cura e spese del richiedente;
- Eventuali danni o modifiche all'area interessata dovranno essere ripristinati a totale cura e spese del titolare della concessione al termine dell'occupazione;
- Eventuale accesso per il superamento delle barriere architettoniche dovrà essere ricavata all'interno della pedana del dehor;
- Divieto di infissione di alcunché nella pavimentazione esistente;
- Tra l'occupazione adiacente ed il dehor in oggetto, dovrà rimanere uno spazio minimo di mt. 1,50 al fine di garantire il passaggio minimo tra occupazioni contigue, atteso l'obbligo, previsto dal regolamento, del singolo concessionario di mantenere la distanza di mt. 0,75 dalla proiezione della proprietà dell'esercizio;



- Al termine dell'occupazione la pavimentazione sottostante i manufatti venga restituita come in origine. L'eventuale ripristino dovrà avvenire con le medesime tipologie di finitura e materiali preesistenti.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE
DEL SETTORE LAVORI PUBBLICI E AMBIENTE

DELFINO MARCO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE di SAVONA

SETTORE 4 - PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E SISTEMI INFORMATIVI
SPORTELLINO UNICO PER L'EDILIZIA

Prot. interno

CLASSIFICAZIONE 06-03 - 2019/3282.2
Prot. Numero: 51509 del 14/08/2020

Rif. pratica 43149/20 - mus

Al Settore 3 Cultura, Turismo ed Attività
Produttive
Sportello Unico Attività Produttive

Allegati: //

Oggetto: **PARERE DI COMPETENZA RELATIVAMENTE AL PROGETTO ALLEGATO ALLA RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE CON CONFERENZA DEI SEVIZI DI S.U.A.P. AI SENSI DELLA L.R.10/2012 E S.M.I. PRESENTATA ALLO S.U.A.P. IN DATA 09/07/2020 E RECEPITA AGLI ATTI AL PROT. N° 43149 DEL 09/07/2020 DI CUI L'UFFICIO SCRIVENTE HA AVUTO NOTIZIA DELLA PRESENTAZIONE IN DATA 15/07/2020 PER LA INSTALLAZIONE DEHOR VECCHIA DARSENA PRESSO RISTORANTE BOMBAY PALACE SOCIETÀ - EMCI SRL – LOCATARIA – A SERVIZIO DELL'IMMOBILE UBICATO IN CALATA PIETRO SBARBARO 16R.**

Esaminata la documentazione integrativa recepita in atti il 10/08/2020, non si rilevano elementi ostativi alla realizzazione dell'intervento per quanto di competenza di questo Settore la cui valutazione risulta di competenza dell'ufficio scrivente.

Si prescrive che gli arredi, ovvero ombrelloni, tavolini, sedie e poltrone, posseggano le caratteristiche prescritte agli articoli 8.2 e 8.3 della "Disciplina attuativa dehors a servizio pubblici esercizi nell'ambito della Darsena Vecchia" - Elaborato B – aggiornato con DCC 10/2017

Distinti saluti.

Il Dirigente
MACARIO GIOVANNA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs n. 82/2005 e s.m.i.)

REFERENTI PER LA PRATICA:

Istruttore della pratica: Geom. Musso Alberto (alberto.musso@comune.savona.it)
Responsabile dell'U.O. Edilizia certificata Arch. Caterina Curti

Settore Pianificazione Territoriale e Sistemi Informativi
corso Italia 19 - 17100 Savona
Posta certificata
posta@pec.comune.savona.it
Tel. 019-83101

Dirigente: arch. Giovanna Macario

Orario: Martedì e giovedì ore 10:00 - 12:30



Zimbra

egervasio@comune.savona.it

Fw: parere di competenza emci dehor bombay palace

Da : Scozzafava Giuseppe
<giuseppe.scozzafava@comune.savona.it>

mar, 18 ago 2020, 12:46

3 allegati

Oggetto : Fw: parere di competenza emci dehor bombay palace

A : Elisa Gervasio <elisa.gervasio@comune.savona.it>

Cc : Ufficio Suolo Pubblico
<suolopubblico.poliziamunicipale@comune.savona.it>

In riferimento all'oggetto, vista la soluzione progettuale e l'esito del sopralluogo effettuato, si comunica che nulla osta ai soli fini della viabilità e salvo diritto di terzi, alle condizioni previste dal C.d.S. e relativo Regolamento di Esecuzione.
Cordiali saluti.

Comm.rio. Giuseppe Scozzafava
Incaricato di P.O.Responsabile Uff. Traffico e Suolo Pubblico
Comando Polizia Locale Savona
Tel. 019/8310422

From: [Elisa Gervasio](#)
Sent: Monday, August 17, 2020 12:16 PM
To: [Giuseppe Scozzafava](#)
Cc: [Polizia Municipale](#)
Subject: parere di competenza emci dehor bombay palace

Ciao
se riesci puoi vedere la pratica in oggetto per il parere di competenza prot.n.
43149/20.
Grazie e buon lavoro
Elisa
305

 **tav integrativa1.pdf**
1.003 KB

 **tav integrativa.pdf**
1.003 KB

 **relaz tecnica integrativa 10 agosto 20.pdf**
201 KB



DT II – LIGURIA, PIEMONTE E VALLE D'AOSTA
Ufficio delle Dogane di Savona
Sezione Tributi e URP

Prot.: 12385/RU

Savona, 31 agosto 2020

A: Comune di Savona
Settore Cultura, Turismo
e Attività Produttive
Servizio Attività Produttive
Sportello Unico delle Attività Produttive
17100 SAVONA (SV)

OGGETTO: Comune di Savona. Istanza per l'installazione di dehors nell'ambito della vecchia darsena, ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 10/2012 e s.m.i., con riferimento all'art. 5 della disciplina approvata con la deliberazione di Consiglio Comunale m. 41/2013 e successiva modifica approvata con la deliberazione n. 32/2017 a Savona in Calata Sbarbaro 16R.

Indizione Conferenza di servizi in forma semplificata e in modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14-bis della Legge n. 241/1990.

Richiedente: EMCI srl – Calata Sbarbaro 16R – 17100 Savona.

Posto che l'art. 19 del D.Lgs. 374/90 dispone: “è vietato eseguire costruzioni e altre opere di ogni specie ... omissis ... in prossimità della linea doganale ... omissis ... senza l'autorizzazione del Direttore della Circostrizione Doganale (ora Ufficio delle Dogane)”, l'Autorità Doganale, ai fini del rilascio del predetto provvedimento autorizzativo, a fronte di apposita istanza a presentata a questo Ufficio dall'interessato, soggetto privato o pubblico, deve accertare preventivamente se le nuove opere (fisse o mobili) possano arrecare nocimento, diminuire o in qualche modo alterare il regolare esercizio della vigilanza fiscale.

Con riferimento al caso specifico si comunica quanto segue:

esaminati i disegni planimetrici e la relativa relazione tecnica predisposti dal tecnico incaricato Architetto Massimiliano Maselli, dai quali risulta che l'intervento consiste nella realizzazione di un dehor esterno costituito da una piattaforma posata sul suolo e cinta su tre lati da una recinzione metallica,

ritenuto che, sulla base delle informazioni acquisite e della documentazione agli atti di questo Ufficio, dall'esecuzione di quanto realizzato non possano derivare impedimenti o altri inconvenienti all'esercizio della vigilanza fiscale sulla linea doganale,



DT II – LIGURIA, PIEMONTE E VALLE D'AOSTA
Ufficio delle Dogane di Savona
Sezione Tributi e URP

visto l'art. 19 del D.L.vo n. 374/1990, questa Direzione esprime il proprio

NULLA OSTA

per quanto di competenza alla realizzazione di quanto in progetto, così come descritto nella documentazione tecnica, acquisita in copia agli atti, che deve ritenersi parte integrante del presente provvedimento.

IL CAPO SEZIONE TRIBUTI E URP
PAOLA GIORDANELLO⁽¹⁾
firmato digitalmente

⁽¹⁾ Determina prot. n. 24605RU del 26/06/2020.

Comune di Savona

SUAP

suap@pec.comune.savona.it

p.c. Emci S.r.l.

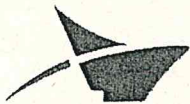
massimiliano.maselli@archiworldpec.it

Oggetto: Conferenza di servizi in forma semplificata e in modalità asincrona, ai sensi dell'art.14-ter della legge n.241/1990 relativa all'installazione di dehors nell'ambito della Vecchia Darsena, Calata Sbarbaro - trasmissione autorizzazione ai sensi dell'art. 55 Cod. Nav.

Con riferimento all'oggetto si trasmette l'autorizzazione ai sensi dell'art.55 del Codice della Navigazione rilasciata in capo a Emci S.r.l. per il posizionamento di una pedana aperta presso l'area antistante l'attività commerciale con insegna 'Bombay Palace' ubicata in Calata Sbarbaro 16r nel comune di Savona.

Distinti saluti.

Il Direttore
Paolo Canavese



Autorizzazione ex art. 55 Cod. Nav.

IL PRESIDENTE

VISTI i compiti attribuiti alle Autorità di sistema portuale dalla Legge 84/1994, così come modificata dal d.lgs. 4 agosto 2016, n. 169, in materia di amministrazione delle aree e dei beni del demanio marittimo compresi nella circoscrizione territoriale di competenza;

VISTI gli articoli 36 e seguenti del Codice della Navigazione e gli articoli 8 e seguenti del relativo Regolamento di esecuzione;

VISTO il decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 1 dicembre 2016 n. 414, notificato il 2 dicembre 2016, di nomina del dott. Paolo Emilio Signorini nella carica di Presidente dell'Autorità di sistema portuale del Mar Ligure occidentale;

PRESO ATTO della comunicazione del 20/07/2020 prot. n. 45560 dello Sportello Unico delle Attività Produttive del Comune di Savona, acquisita in pari data al protocollo dell'Ente con n. 19088, di indizione di Conferenza di servizi da effettuarsi in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14-bis della Legge 241/1990;

VISTA la documentazione allegata alla predetta comunicazione relativa all'istanza di installazione di una pedana per la posa di tavolini e sedie a servizio dell'attività commerciale antistante con insegna 'Bombay Palace' gestita dalla stessa Emci S.r.l., ubicata in Calata Sbarbaro 16r nel comune di Savona;

ATTESO che il progetto a firma dell'arch. Massimiliano Maselli prevede la realizzazione di una struttura aperta composta da una pedana con parapetto semplicemente appoggiata al suolo di dimensioni pari a m 4 x m 3 presso Calata Sbarbaro 16r nel comune di Savona, nella fascia di trenta metri a confine con il demanio marittimo per la quale è necessaria l'autorizzazione ai sensi dell'art. 55 del Cod. Nav.;

VISTO l'art.55 del Codice della Navigazione;

ACQUISITO il parere favorevole del Comitato di gestione nella seduta del 13 luglio 2020;

AUTORIZZA

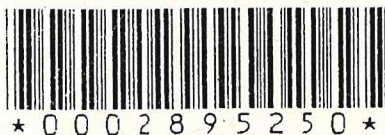
ai sensi dell'art. 55 del Codice della Navigazione, la società **Emci S.r.l.**, alla realizzazione di una struttura aperta composta da una pedana con parapetto semplicemente appoggiata al suolo di dimensioni pari a m 4 x m 3 presso Calata Sbarbaro 16r nel comune di Savona, in conformità alla documentazione progettuale a firma dell'arch. Massimiliano Maselli.

L'autorizzazione è subordinata all'esito favorevole del procedimento di conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 14-bis della Legge 241/1990 indetta dallo Sportello Unico delle Attività Produttive del Comune di Savona e alle eventuali prescrizioni impartite nella determinazione conclusiva del procedimento stesso.

Il Presidente
Dott. Paolo Emilio Signorini



Comune di Savona
Registro di Protocollo Generale
N. 0043149 del 09/07/2020
Class: 06-07



**ISTANZA PER L'INSTALLAZIONE DI DEHORS NELL'AMBITO DELLA VECCHIA DARSENA
aggiornamento novembre 2018**

*Allo Sportello Unico per le Attività Produttive
del Comune di Savona (SUAP)
Via Manzoni n. 5
17100 Savona*

La sottoscritta Lara Scognamiglio nata a a Genova il 04 agosto 1973 residente in Albissola Marina (SV) via/ Giovanni Paolo 15/10 C.F. SCGLRA73M44D969U nella sua qualità di:

titolare

legale rappresentante della Società EMCI srl con sede in Genova via Tortosa civ. 6/1 CAP. 16139 CF/ PI.022077970990 iscritta al Registro delle Imprese della Camera di Commercio Industria Artigianato di con il n.dal

recapiti: telefonico fax e-mail

indirizzo PEC(indicazione obbligatoria)

Nel caso in cui il richiedente non sia in possesso di un indirizzo PEC è possibile fornire il proprio assenso affinché sia il progettista a ricevere eventuali comunicazioni o richieste di integrazioni inerenti la pratica edilizia tramite posta certificata esentando la Pubblica Amministrazione da inviare tali comunicazioni in forma cartacea tramite posta raccomandata; in tal caso è necessario compilare la dichiarazione di consenso.

titolare dell'attività di somministrazione ubicata in Savona, via Calata Sbarbaro civico 16 r (Vecchia Darsena), denominata Ristorante indiano BOMBAY PALACE ai ai sensi dell'articolo 10 della Legge Regionale 10/2012 e s.m.i. e con riferimento all'articolo 5 della disciplina approvata con la delibera del Consiglio Comunale n. 41 del 7/11/2013 e successiva modifica approvata con delibera del Consiglio Comunale n. 32 del 12/07/2017

Formula Istanza

per l'ottenimento di tutti gli assensi, concessioni e autorizzazioni necessari alla realizzazione del dehors (solo per tipologie b2, b3,c1, c2, d, e) precisando fin d'ora che per l'ubicazione e le caratteristiche della struttura il conseguente atto autorizzativo sarà comprensivo:

- della concessione relativa all'occupazione di suolo pubblico/di uso pubblico per la struttura e per gli eventuali elementi alla stessa accessori;
- del titolo edilizio;
- dell'autorizzazione Paesaggistica in relazione alla sussistenza del vincolo paesaggistico (2);
- dell'autorizzazione dell'Autorità Portuale ai sensi dell'articolo 55 del Codice della Navigazione;
- dell'assenso della Agenzia delle Dogane ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 del D.Lgs 374/90;

per le opere contemplate nell'allegato progetto a firma di

Arch. Massimiliano Maselli, nato a Genova il 20 settembre 1972 residente a Vado Ligure in Via Pertinace 30.D c.f.: MSLMSM72P20D969W iscritto all'Ordine degli Architetti della Provincia di Savona al n. 642 , con Studio



in Valleggia di Quiliano (SV), via San Pietro n.7 da eseguirsi su fabbricato sito a Savona in via Calata Sbarbaro e identificato al N.C.T. al Fg.79 mapp. 654 e N.C.E.U. frontalmente al Fg. 81 mapp. 15 sub. 12

Consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli articoli 75 e 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dai benefici conseguenti

D I C H I A R A
ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000

X che l'accluso progetto è compilato in conformità alle norme delle leggi e dei regolamenti vigenti in materia edilizia e di igiene, anche nei riguardi delle proprietà confinanti e ciò ad ogni effetto, con assoluto sollievo del Comune da ogni eventuale responsabilità nei confronti dei terzi.

X di impegnarsi a comunicare tempestivamente in forma scritta, a codesto Comune, ogni variazione concernente le generalità e il domicilio dei Soggetti sopra riportati.

X che gli allegati progettuali forniti su supporto informatico corrispondono agli elaborati progettuali cartacei trasmessi ed allegati alla presente istanza

Allega alla presente istanza :

- copia versamento dei diritti di segreteria (3)
- dichiarazione in ordine all'occupazione di suolo pubblico (vedasi modello allegato A)
- progetto in n° _____ (4) copie di cui una copia su supporto informatico firmato digitalmente (3) comprensivo di:

1. stralci cartografici
2. elaborati grafici quotati (piante, sezioni, prospetti)
3. documentazione fotografica dell'area interessata dall'installazione ed eventuale rendering o fotoinserimento del dehor a progetto (obbligatorio in caso di autorizzazione paesaggistica)
4. scheda paesaggistica semplificata e attestazione di conformità urbanistico-edilizia (vedasi modello allegato B) (2)
5. Relazione tecnica (6) redatta ai sensi dell'art. 20 comma 1 del DPR 380/01 e comprensiva delle dichiarazioni di conformità di legge in n° _____ (4) copie .

Savona, _____

Il Richiedente

Note:

- (1) in caso di installazione di dehor in area demaniale l'istanza deve essere inoltrata all'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale;
- (2) ad eccezione degli interventi per i quali è esclusa la necessità di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'allegato A al DPR 31/2017 (voce A17)
- (3) Il versamento deve essere effettuato presso la Banca Carige Spa sul c.c. bancario n° 2597290 (CODICE IBAN IT91 Y061 7510 6100 0000 2597290) intestato alla Tesoreria Comunale del Comune di Savona indicando come causale " settore 3 diritti di segreteria pratica SUAP"
- (4) Il numero delle copie è da stabilire con gli uffici in relazione al numero degli uffici coinvolti nella procedura di conferenza di servizi; in ogni caso lo SUAP potrà richiedere ulteriori copie in caso ciò risultasse necessario;
- (5) Ai fini di una corretta e adeguata archiviazione da parte del Comune è necessario che:



- Ogni file sia inferiore alla dimensione di 3 MB

- Ogni file allegato contenga un solo elaborato e che il nome del file indichi in modo chiaro e sintetico il contenuto del file

(6) Ai sensi dell'art. 20, comma 1 del D.P.R. 380/01 è necessario trasmettere dichiarazione del progettista abilitato che asseveri la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati e adottati ed ai regolamenti edilizi vigenti e altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie alle norme relative all'efficienza energetica.

DICHIARAZIONE DI CONSENSO
(LA COMPILAZIONE E' FACOLTATIVA)

Il sottoscritto richiedente _____

ACCONSENTE

che ogni comunicazione e/o richiesta di integrazione in riferimento alla pratica edilizia relativa all'immobile sito in Savona, _____ venga inviata con modalità telematica all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) del proprio tecnico _____ esentando la Pubblica Amministrazione da inviare tali comunicazioni in forma cartacea tramite posta raccomandata.

Savona, _____

Il Richiedente

**INFORMATIVA SULLA PRIVACY AI SENSI DEL REGOLAMENTO EUROPEO PER LA
PROTEZIONE DEI DATI 2016/679**

La informiamo che i dati personali e sensibili da lei forniti e quelli che eventualmente fornirà anche successivamente formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata.

Per trattamento si intende la raccolta, registrazione, conservazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, interconnessione, blocco, comunicazione, diffusione, cancellazione, distribuzione dei dati personali, ovvero la combinazione di due o più di tali operazioni.

Titolare del trattamento e RPD

Ai sensi dell'art. 13 del GDPR è possibile rivolgersi al RPD nominato dal Comune per eventuali chiarimenti in materia di tutela dati personali.

Finalità e modalità del trattamento

Il Comune di Savona, titolare del trattamento, tratta i dati personali liberamente conferiti, esclusivamente per finalità istituzionali.

Consenso

Il consenso del trattamento ai fini istituzionali è necessario ed obbligatorio per le finalità stesse.

Periodo di conservazione

I dati personali verranno conservati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali i dati personali sono trattati (finalità istituzionali e non commerciali).

Diritti del cittadino/interessato

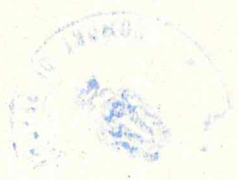
Il cittadino/L'interessato avrà in qualsiasi momento piena facoltà di esercitare i diritti previsti dalla normativa vigente; potrà far valere i propri diritti rivolgendosi al Comune di Savona

I diritti del cittadino/dell'interessato sono quelli previsti dal Regolamento UE 2016/679 (GDPR).

Il cittadino/L'interessato può:

- ricevere conferma dell'esistenza dei dati suoi personali e richiedere l'accesso al loro contenuto
- aggiornare, modificare e/o correggere i suoi dati personali
- chiedere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, il blocco dei suoi dati trattati in violazione di legge
- chiedere la limitazione del trattamento
- opporsi per motivi legittimi al trattamento





(spazio per i timbri di arrivo e protocollo)

Marca da bollo
€ 16,00

**ISTANZA PER L'INSTALLAZIONE DI DEHORS NELL'AMBITO DELLA VECCHIA DARSENA
aggiornamento novembre 2018**

*Allo Sportello Unico per le Attività Produttive
del Comune di Savona (SUAP)
Via Manzoni n. 5
17100 Savona*

La sottoscritta Lara Scognamiglio nata a Genova il 04 agosto 1973 residente in Albissola Marina (SV) via/ Giovanni Paolo 15/10 C.F. SCGLRA73M44D969U nella sua qualità di:

titolare

legale rappresentante della Società EMCI srl con sede in Genova via Tortosa civ. 6/1 CAP. 16139 CF/ PI.022077970990 iscritta al Registro delle Imprese della Camera di Commercio Industria Artigianato di con il n. dal

recapiti: telefonico fax e-mail

indirizzo PEC(indicazione obbligatoria)

Nel caso in cui il richiedente non sia in possesso di un indirizzo PEC è possibile fornire il proprio assenso affinché sia il progettista a ricevere eventuali comunicazioni o richieste di integrazioni inerenti la pratica edilizia tramite posta certificata esentando la Pubblica Amministrazione da inviare tali comunicazioni in forma cartacea tramite posta raccomandata; in tal caso è necessario compilare la dichiarazione di consenso.

titolare dell'attività di somministrazione ubicata in Savona, via Calata Sbarbaro civico 16 r (Vecchia Darsena), denominata Ristorante indiano BOMBAY PALACE ai sensi dell'articolo 10 della Legge Regionale 10/2012 e s.m.i. e con riferimento all'articolo 5 della disciplina approvata con la delibera del Consiglio Comunale n. 41 del 7/11/2013 e successiva modifica approvata con delibera del Consiglio Comunale n. 32 del 12/07/2017

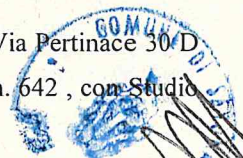
Formula Istanza

per l'ottenimento di tutti gli assenti, concessioni e autorizzazioni necessari alla realizzazione del dehors (solo per tipologie b2, b3,c1, c2, d, e) precisando fin d'ora che per l'ubicazione e le caratteristiche della struttura il conseguente atto autorizzativo sarà comprensivo:

- della concessione relativa all'occupazione di suolo pubblico/di uso pubblico per la struttura e per gli eventuali elementi alla stessa accessori;
- del titolo edilizio;
- dell'autorizzazione Paesaggistica in relazione alla sussistenza del vincolo paesaggistico (2);
- dell'autorizzazione dell'Autorità Portuale ai sensi dell'articolo 55 del Codice della Navigazione;
- dell'assenso della Agenzia delle Dogane ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 del D.Lgs 374/90;

per le opere contemplate nell'allegato progetto a firma di

Arch. Massimiliano Maselli, nato a Genova il 20 settembre 1972 residente a Vado Ligure in Via Pertinace 30/D
c.f.: MSLMSM72P20D969W iscritto all'Ordine degli Architetti della Provincia di Savona al n. 642, con Studio



in Valleggia di Quiliano (SV), via San Pietro n.7 da eseguirsi su fabbricato sito a Savona in via Calata Sbarbaro e identificato al N.C.T. al Fg.79 mapp. 654 e N.C.E.U. frontalmente al Fg. 81 mapp. 15 sub. 12

Consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli articoli 75 e 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dai benefici conseguenti

D I C H I A R A
ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000

X che l'accluso progetto è compilato in conformità alle norme delle leggi e dei regolamenti vigenti in materia edilizia e di igiene, anche nei riguardi delle proprietà confinanti e ciò ad ogni effetto, con assoluto sollievo del Comune da ogni eventuale responsabilità nei confronti dei terzi.

X di impegnarsi a comunicare tempestivamente in forma scritta, a codesto Comune, ogni variazione concernente le generalità e il domicilio dei Soggetti sopra riportati.

X che gli allegati progettuali forniti su supporto informatico corrispondono agli elaborati progettuali cartacei trasmessi ed allegati alla presente istanza

Allega alla presente istanza :

- copia versamento dei diritti di segreteria (3)
- dichiarazione in ordine all'occupazione di suolo pubblico (vedasi modello allegato A)
- progetto in n° _____ (4) copie di cui una copia su supporto informatico firmato digitalmente (3) comprensivo di:

1. stralci cartografici
2. elaborati grafici quotati (piante, sezioni, prospetti)
3. documentazione fotografica dell'area interessata dall'installazione ed eventuale rendering o fotoinserimento del dehor a progetto (obbligatorio in caso di autorizzazione paesaggistica)
4. scheda paesaggistica semplificata e attestazione di conformità urbanistico-edilizia (vedasi modello allegato B) (2)
5. Relazione tecnica (6) redatta ai sensi dell'art. 20 comma 1 del DPR 380/01 e comprensiva delle dichiarazioni di conformità di legge in n° _____ (4) copie .

Savona, _____

Il Richiedente

Note:

(1) in caso di installazione di dehor in area demaniale l'istanza deve essere inoltrata all'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale;
(2) ad eccezione degli interventi per i quali è esclusa la necessità di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'allegato A al DPR 31/2017 (voce A17)

(3) Il versamento deve essere effettuato presso la Banca Carige Spa sul c.c. bancario n° 2597290 (CODICE IBAN IT91 Y061 7510 6100 0000 2597290) intestato alla Tesoreria Comunale del Comune di Savona indicando come causale " settore 3 diritti di segreteria pratica SUAP"

(4) Il numero delle copie è da stabilire con gli uffici in relazione al numero degli uffici coinvolti nella procedura di conferenza di servizi; in ogni caso lo SUAP potrà richiedere ulteriori copie in caso ciò risultasse necessario;

(5) Ai fini di una corretta e adeguata archiviazione da parte del Comune è necessario che:

- Ogni file sia inferiore alla dimensione di 3 MB
 - Ogni file allegato contenga un solo elaborato e che il nome del file indichi in modo chiaro e sintetico il contenuto del file
- (6) Ai sensi dell'art. 20, comma 1 del D.P.R. 380/01 è necessario trasmettere dichiarazione del progettista abilitato che asseveri la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati e adottati ed ai regolamenti edilizi vigenti e altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie alle norme relative all'efficienza energetica.

DICHIARAZIONE DI CONSENSO
(LA COMPILAZIONE E' FACOLTATIVA)

Il sottoscritto richiedente _____

ACCONSENTE

che ogni comunicazione e/o richiesta di integrazione in riferimento alla pratica edilizia relativa all'immobile sito in Savona, _____ venga inviata con modalità telematica all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) del proprio tecnico _____ esentando la Pubblica Amministrazione da inviare tali comunicazioni in forma cartacea tramite posta raccomandata.

Savona, _____

Il Richiedente

**INFORMATIVA SULLA PRIVACY AI SENSI DEL REGOLAMENTO EUROPEO PER LA
PROTEZIONE DEI DATI 2016/679**

La informiamo che i dati personali e sensibili da lei forniti e quelli che eventualmente fornirà anche successivamente formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata.

Per trattamento si intende la raccolta, registrazione, conservazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, interconnessione, blocco, comunicazione, diffusione, cancellazione, distribuzione dei dati personali, ovvero la combinazione di due o più di tali operazioni.

Titolare del trattamento e RPD

Ai sensi dell'art. 13 del GDPR è possibile rivolgersi al RPD nominato dal Comune per eventuali chiarimenti in materia di tutela dati personali.

Finalità e modalità del trattamento

Il Comune di Savona, titolare del trattamento, tratta i dati personali liberamente conferiti, esclusivamente per finalità istituzionali.

Consenso

Il consenso del trattamento ai fini istituzionali è necessario ed obbligatorio per le finalità stesse.

Periodo di conservazione

I dati personali verranno conservati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali i dati personali sono trattati (finalità istituzionali e non commerciali).

Diritti del cittadino/interessato

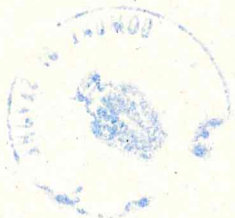
Il cittadino/L'interessato avrà in qualsiasi momento piena facoltà di esercitare i diritti previsti dalla normativa vigente; potrà far valere i propri diritti rivolgendosi al Comune di Savona

I diritti del cittadino/dell'interessato sono quelli previsti dal Regolamento UE 2016/679 (GDPR).

Il cittadino/L'interessato può:

- ricevere conferma dell'esistenza dei dati suoi personali e richiedere l'accesso al loro contenuto
- aggiornare, modificare e/o correggere i suoi dati personali
- chiedere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, il blocco dei suoi dati trattati in violazione di legge
- chiedere la limitazione del trattamento
- opporsi per motivi legittimi al trattamento





EUR ESSEMMECI SRL

Gentile Signore/Signora
le confermiamo che in data 14/07/2020 abbiamo ricevuto una disposizione di bonifico con le seguenti caratteristiche:

Ricevuta di bonifico**DATI ORDINANTE**

Ordinante:	ESSEMMECI SRL
Causale:	Diritti di segreteria per nuovo dehor aperto Calata Sbarbaro16
Importo:	250,00
Divisa:	EUR
Data esecuzione:	14.07.2020
CRO/TRN:	1101201960476971
Tipo Bonifico:	Ordinario

DATI BENEFICIARIO

Beneficiario:	Comune di Savona
Conto di accredito:	IT 91Y06 17510610000002597290
Banca beneficiario:	BANCA CARIGE S.P.A. - CASSA DI RISPARMIO DI GENOV
Filiale:	AGENZIA 10 - SAVONA

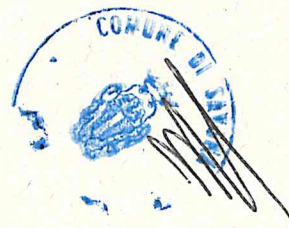
Note importanti:

Si ricorda che sarà possibile annullare il bonifico:

- Il bonifico verso altre Banche può essere annullato entro le ore 20.00 di oggi o - in caso di richiesta di esecuzione in data successiva a quella odierna - entro le ore 20 del giorno lavorativo precedente la data di esecuzione richiesta.
- Il bonifico su nostra banca con data esecuzione corrispondente alla data odierna viene eseguito in tempo reale e non è annullabile. Può essere annullato solo in caso di richiesta di esecuzione in data successiva a quella odierna, entro le ore 20.00 del giorno lavorativo precedente la data di esecuzione richiesta.

Cordiali Saluti,
Unicredit

Si prega di considerare l'ambiente prima della stampa



Cognome **SCOGNAMIGLIO**
 Nome **LARA**
 nato il **04-08-1973**
 (atto n. **1536** P. **1** S. **A**)
 a **GENOVA (GE)**
 Cittadinanza **ITALIANA**
 Residenza **SAVONA (SV)**
 Via **GIOVANNI CABOTO R. 3 INT. 1**
 Stato civile **CONIUGATA**
 Professione **COMMERCIANTE**

CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI

Statura **1,60**
 Capelli **castani**
 Occhi **castani**
 Segni particolari



Firma del titolare *Lara Scognamiglio*
Savona il **04/11/2015**

Impronta del dito indice sinistro

IL SINDACO
 di Ordine di Savona
 L'Applicazione
 CO - Servizi Democrazie

Dir.Fisso **5,16**
 Dir.Segr. **0,26**
 Totale **5,42**

REPUBLICA ITALIANA
 TESSERA SANITARIA
 CARTA REGIONALE DEI SERVIZI

Nome **LARA**
 Cognome **SCOGNAMIGLIO**
 Codice Fiscale **SCGLRA73M44D969U** Sesso **F**

Data di Scadenza **28/11/2021**
 Data di nascita **04/08/1973**

Luogo di nascita **GENOVA**
 Provincia **GE**

REGIONE LIGURIA

Scade il **04/08/2026**

REPUBBLICA ITALIANA

COMUNE DI **SAVONA**

CARTA D'IDENTITA'
 N° **AX 2085033**

DI **SCOGNAMIGLIO**
LARA

AX 2085033

IPZS.114 - OC.V - ROMA

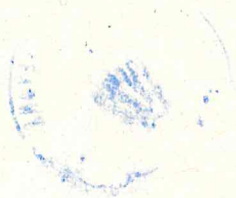
TESSERA EUROPEA DI ASSICURAZIONE MALATTIA

Nome **LARA**
 Cognome **SCOGNAMIGLIO**
 Codice Fiscale **SCGLRA73M44D969U**
 SSN - MIN SALUTE - **500001**

Data di nascita **04/08/1973**
 Data di scadenza **28/11/2021**

80380000700044247769

LARA SCOGNAMIGLIO



**CONTRATTO DI LOCAZIONE DI IMMOBILE AD USO DIVERSO
DALL'ABITATIVO A CANONE ORDINARIO**
(D.P.R. 296 del 13/09/2005)

Rep. n. ----- del -----

L'anno duemilaventi, addì 01 del mese di luglio (07), presso
l'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Liguria, sita in Via C.
Finocchiaro Aprile, n. 1 - Genova:

tra

- **L'Agenzia del Demanio** Direzione Regionale Liguria, nella persona
dell'Avv. Stefania Pagano, che interviene al presente atto in
rappresentanza dell'Agenzia del Demanio E.P.E., C.F.
06340981007, giusta delega rilasciata dal Responsabile della
Direzione Regionale Liguria dell'Agenzia del Demanio dott. Mario
Parlagreco in data 01/02/2019 Prot. n. 2019/54/ATTI, la quale
Agenzia, costituita con D.Lgs 30 Luglio 1999 n.300, così come
modificato con D.Lgs 03 Luglio 2003 n.173, agisce in nome e per
conto dello Stato;

e

- **EMCI s.r.l.** - (C.F. e P.I. 02077970990), con Sede Legale in
Genova in Via Tortosa, 6/1 e sede operativa in Via Calata Sbarbaro,
16R Savona, in persona dell'amministratore unico e come tale legale
rappresentante, Sig.ra Scognamiglio Lara (C.F.
SCGLRA73M44D969U) nata a Genova il 04/08/1973 e residente ad
Albissola Marina (SV), in Via Giovanni Paolo, 15/10, domiciliata ai



fini del presente atto presso la sede legale della Società EMCI s.r.l. in Via Tortosa 6/1 – 16136 Genova - in appresso "Conduttore".

PREMESSO

- a) che lo Stato è proprietario di un'area sita in Comune di Savona, Calata Sbarbaro, identificata a C.T. del Comune di Savona, Fg. 79, mapp. 654;
- b) che il suddetto cespite risulta allibrato fra i beni appartenenti al Patrimonio disponibile dello Stato alla scheda n. 455 dello schedario descrittivo dei beni della provincia di Savona;
- c) che la società EMCI s.r.l. svolge la propria attività economica di ristorazione nel locale ubicato in Calata Sbarbaro 16/R ed in forza del contratto di Locazione Rep. 38 del 03/07/2014, con scadenza fissata al 30/06/2020, utilizza una porzione di mq. 16,00 del bene di proprietà statale di cui sopra consistente nel tratto di strada pedonale antistante il suddetto locale e censito a C.T. Fg. 79 Mapp. 654/p per il mantenimento di tavolini e sedie a servizio dell'attività di economica prospiciente, (vendita e somministrazione al pubblico di alimenti e bevande);
- d) che la società EMCI s.r.l., con messaggio di posta elettronica del 12/06/2020, assunto agli atti della Direzione Regionale Liguria con prot. 4110 del 12/06/2020, ha presentato istanza di rinnovo del contratto di Locazione Rep. 38 del 03/07/2014, con scadenza fissata al 30/06/2020, per l'utilizzo sopra descritto;



e) che la società EMCI s.r.l. risulta in regola con gli obblighi contrattuali assunti con il contratto di locazione Rep. 38 del 03/07/2014;

f) che il Comune di Savona, con istanza nei termini di legge, ha presentato richiesta di attribuzione del suddetto bene immobile di proprietà statale ai sensi dell'art. 56 bis del D.L. n. 69 del 21/06/2013, convertito con L. n. 98 del 09/08/2013 (c.d. Federalismo Demaniale), accolta dalla Direzione Regionale Liguria dell'Agenzia del Demanio con nota prot. n. 2014/4068 del 14/04/2014;

g) che con nota prot. n. 2020/4416/DR/ST/GE2 la Direzione Regionale Liguria dell'Agenzia del Demanio ha comunicato al Comune di Savona che, salvo diverso avviso da parte dell'Amministrazione Comunale, avrebbe provveduto direttamente alla contrattualizzazione dell'ampliamento occupazione della società EMCI s.r.l.;

h) che con valutazione tecnico – estimativa prot. n. 574 atti del 18/06/2020, depositata agli atti istruttori, la Direzione Regionale Liguria ha provveduto a determinare il canone di locazione per l'occupazione dell'immobile di cui sopra in € 800,00 (euro ottocento/00);

i) che la Direzione Regionale Liguria dell'Agenzia del Demanio, con nota prot. 2020/4343 del 19/06/2020 ha comunicato alla società EMCI s.r.l. che il rinnovo del titolo legittimante l'occupazione della porzione di area Statale meglio descritta ai punti a e b) delle premesse del presente contratto e nell'estratto di mappa allegato al



presente contratto sotto la lettera "A", può essere formalizzato esclusivamente mediante la stipula di un nuovo contratto di locazione, comunicando altresì le condizioni contrattuali per il rilascio del suddetto titolo;

l) che la società EMCI s.r.l. ha provveduto a corrispondere l'importo di € 800,00 (euro ottocento/00) tramite il modello F24 n. 90166148099 quietanzato in data 26/06/2020 da UniCredit S.p.A. – Filiale Genova Garibaldi – Via Garibaldi, 1 – 16124 Genova;

m) che la Sig.ra Scognamiglio Lara in qualità di legale rappresentante della società EMCI s.r.l.- (C.F. e P.I. 02077970990), ha sottoscritto Autocertificazione Antimafia in merito all'inesistenza di cause di divieto, decadenza o sospensione previste dall'art. 67 del D.Lgs n. 159/2011 e ss.mm.ii., depositata agli atti della Direzione Regionale Liguria dell'Agenzia del Demanio.

TUTTO CIO' PREMESSO

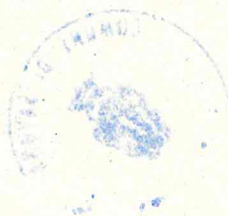
Fra le parti, come sopra costituite, si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 - Premesse

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. 2 - Oggetto

L'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Liguria, come sopra rappresentata, dà in locazione alla società EMCI s.r.l., una porzione di area pari a mq. 16 sita in Comune di Savona, censita a C.T. del medesimo comune, Fg. 79 mapp. 654/p. Il bene oggetto di locazione



dovrà essere destinato esclusivamente per l'installazione di ombrelloni, sedie, tavoli e fioriere nell'area antistante il civico 16R, di Via Calata Sbarbaro – Savona, a servizio dell'attività commerciale della Società stessa (vendita e somministrazione al pubblico di alimenti e bevande), meglio descritta ai punti a) e b) delle premesse del presente atto, nell'estratto di mappa allegato al presente contratto sotto la lettera "A". Ogni diversa utilizzazione comporterà la risoluzione immediata del contratto ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 296/2005.

Art. 3 - Durata del contratto

La locazione avrà la durata di anni 6 (sei) a decorrere dal 01/07/2020 al 30/06/2026 potrà essere rinnovata per un periodo di pari durata, previa rideterminazione del canone, qualora sussistano le condizioni previste dall'art. 2 del D.P.R. 296 del 13 settembre 2005. Il contratto potrà essere risolto in qualsiasi momento, qualora ad insindacabile giudizio dell'Agenzia del Demanio, l'immobile dovesse occorrere per esigenze dell'Agenzia medesima o di Amministrazioni e soggetti pubblici, senza che il Conduttore possa accampare diritti o risarcimenti di sorta.

Art. 3 bis – Federalismo Demaniale

Le parti danno atto che il Comune di Savona, con istanza nei termini di legge, ha presentato richiesta di attribuzione del suddetto bene immobile di proprietà statale ai sensi dell'art. 56 bis del D.L. n. 69 del 21/06/2013, convertito con L. n. 98 del 09/08/2013 (c.d. Federalismo Demaniale), accolta dalla Direzione Regionale Liguria dell'Agenzia



del Demanio con nota prot. n. 2014/4068 del 14/04/2014. Le parti danno altresì atto che a seguito del trasferimento della proprietà del bene immobile *de quo* dall'Agenzia del Demanio al Comune di Savona i rapporti contrattuali inerenti il presente atto verranno trasferiti in capo all'Amministrazione comunale. Qualora l'immobile oggetto del presente contratto dovesse occorrere per esigenze dell'amministrazione comunale, il Comune di Savona ha la facoltà di risolvere detto contratto dandone comunicazione al Conduttore con un preavviso di un mese, senza che quest'ultimo possa accampare diritti o risarcimenti di sorta.

Art. 4 – Recesso

Il Conduttore ha la facoltà di recedere per gravi motivi dal contratto, previo avviso da recapitarsi a mezzo di lettera raccomandata almeno 6 (sei) mesi prima.

Art. 5 – Canone

Il canone annuo di locazione è convenuto in €. 800,00 (Euro ottocento/00) che il Conduttore è tenuto a versare in rate annuali anticipate mediante delega bancaria utilizzando il modello F24, che verrà recapitato tramite servizio POSTEL all'indirizzo dichiarato dal Conduttore. In caso di mancata ricezione del modello di pagamento entro il giorno 20 del mese in cui deve effettuarsi il pagamento, anche in assenza di esplicita richiesta da parte dell'Agenzia, il Conduttore è comunque tenuto al pagamento del canone e quindi, è tenuto ad attivarsi richiedendo l'invio del modello di pagamento non ricevuto.

Il corrispettivo riguardante la prima annualità di canone di locazione per il periodo dal 01/07/2020 al 30/06/2021 è già stato corrisposto tramite modello F24 n. 90166148099 di €. 800,00 (ottocento/00), quietanzato in data 26/06/2020 da UniCredit S.p.A. – Filiale Genova Garibaldi – Via Garibaldi, 1 – 16124 Genova. Il canone di locazione verrà aggiornato annualmente, in modo automatico, in misura pari al 100% delle variazioni dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati. La variazione ISTAT verrà determinata con riferimento all'indice mensile del terzo mese precedente rispetto alla data di decorrenza del presente contratto. In ogni caso, l'eventuale mancata tempestiva richiesta dell'aggiornamento del canone, relativamente alle variazioni dell'indice ISTAT, non esonera il Conduttore dal corrispondere i relativi importi pregressi. Il pagamento del canone dovrà effettuarsi secondo le modalità stabilite e non potrà essere sospeso o ritardato da pretese o eccezioni del Conduttore, qualunque ne sia il titolo. Il mancato puntuale pagamento del canone di locazione costituisce in mora il Conduttore. Per il ritardato, ovvero mancato, pagamento delle somme comunque dovute in dipendenza del presente contratto, il Conduttore dovrà corrispondere gli interessi di mora **dal giorno in cui è venuto a maturare il debito fino al giorno in cui viene eseguito il pagamento** anche senza espressa messa in mora da parte dell'Agenzia del Demanio. Qualora il pagamento non sia effettuato nei termini assegnati, la Direzione Regionale provvederà ad avviare la riscossione coattiva ai sensi dell'art. 1, comma 274, della L.



311/2004. La misura percentuale degli interessi di mora è pari al saggio degli interessi legali per il debito maturato. Resta comunque salvo il diritto dell'Agenzia alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1453 Codice Civile con il conseguente risarcimento del maggior danno. La prova del pagamento non può essere data che mediante l'esibizione della ricevuta quietanzata.

**Art. 6 – Manutenzione, Clausola risolutiva, Migliorie ed
Addizioni**

L'immobile viene locato nello stato di fatto e di diritto in cui si trova. Il Conduttore dichiara di aver esaminato il bene e di averlo trovato idoneo all'uso convenuto. Nel caso in cui il conduttore muti l'uso convenuto, la locazione si intenderà risolta senza diritto ad alcun compenso. Il Conduttore si impegna a conservare il bene con la diligenza del buon padre di famiglia e a riconsegnarlo al termine della locazione nello stato medesimo in cui l'ha ricevuto, pena il risarcimento del danno. Il Conduttore si fa esclusivo carico di qualsiasi intervento di ordinaria e di straordinaria manutenzione che si rendesse necessario durante il periodo di efficacia del presente contratto, manlevando l'Agenzia del Demanio da qualsiasi responsabilità e/o oneri al riguardo. Rimangono a carico del Conduttore le riparazioni cagionate da cattivo uso o negligenza. In caso di incendio, o di qualunque altra calamità naturale o dovuta all'azione umana, nonché di danni di qualunque tipologia ascrivibili al Conduttore, le spese per le riparazioni e/o indennità di qualunque altra natura, saranno a totale carico del Conduttore, che ne sarà



direttamente responsabile. E' fatto divieto di effettuare costruzioni di qualsiasi genere o di eseguire lavori che modifichino lo stato dei luoghi o dell'immobile senza preventiva autorizzazione dell'Agenzia del Demanio e degli Enti preposti alla tutela urbanistica ed ambientale. Eventuali costruzioni realizzate, alla scadenza del presente contratto dovranno essere demolite o acquisite senza alcun compenso o indennità alla proprietà demaniale.

Art. 7 – Nuovo coronavirus SARS-CoV-2 - Linee guida riapertura attività economiche

Il conduttore dichiara di essere a conoscenza e si obbliga a rispettare le "Linee di indirizzo per la riapertura delle attività economiche, produttive e ricreative" approvate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, adottate con ordinanza n. 30/2020 del 17/05/2020 della Regione Liguria e meglio esplicitate nella scheda tecnica relativa alla "Ristorazione", allegate alla predetta ordinanza.

Il conduttore si impegna altresì a porre in essere tutte le azioni necessarie alla predisposizione delle misure necessarie al rispetto delle "Linee di indirizzo per la riapertura delle attività economiche, produttive e ricreative" approvate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, adottate con ordinanza n. 30/2020 del 17/05/2020 della Regione Liguria e meglio esplicitate nella scheda tecnica relativa alla "Ristorazione", di seguito esplicitate:

-Le presenti indicazioni si applicano per ogni tipo di esercizio di somministrazione di pasti e bevande, quali ristoranti, trattorie, pizzerie, self-service, bar, pub, pasticcerie, gelaterie, rosticcerie



(anche se collocati nell'ambito di attività ricettive, all'interno di stabilimenti balneari e nei centri commerciali), nonché per l'attività di catering (in tal caso, se la somministrazione di alimenti avviene all'interno di una organizzazione aziendale terza, sarà necessario inoltre rispettare le misure di prevenzione disposte da tale organizzazione).

-Predisporre una adeguata **informazione** sulle misure di prevenzione, comprensibile anche per i clienti di altre nazionalità;

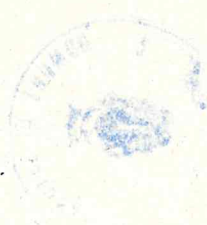
-Potrà essere rilevata la **temperatura** corporea, impedendo l'accesso in caso di temperatura $> 37,5$ °C;

-E' necessario rendere disponibili **prodotti igienizzanti** per i clienti e per il personale anche in più punti del locale, in particolare all'entrata e in prossimità dei servizi igienici, che dovranno essere puliti più volte al giorno;

-Negli esercizi che dispongono di posti a sedere privilegiare l'accesso tramite **prenotazione**, mantenere l'elenco dei soggetti che hanno prenotato, per un periodo di 14 giorni. In tali attività non possono essere presenti all'interno del locale più clienti di quanti siano i posti a sedere;

-Laddove possibile, privilegiare l'utilizzo degli spazi **esterni** (giardini, terrazze, plateatici), sempre nel rispetto del distanziamento di almeno un metro.

-I tavoli devono essere disposti in modo che le sedute garantiscano il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro di separazione tra clienti, ad eccezione delle persone che in base alle disposizioni



vigenti non siano soggette a distanziamento interpersonale; detto ultimo aspetto afferisce alla responsabilità individuale. Tale distanza può essere ridotta solo ricorrendo a barriere fisiche tra i diversi tavoli, adeguate a prevenire il contagio tramite droplet.

-La consumazione al **banco** è consentita solo se può essere assicurata la distanza interpersonale di almeno 1 metro tra i clienti, ad eccezione delle persone che in base alle disposizioni vigenti non siano soggette a distanziamento interpersonale; detto ultimo aspetto afferisce alla responsabilità individuale.

-La consumazione a **buffet** non è consentita.

-Il personale di servizio a contatto con i clienti deve utilizzare la mascherina e deve procedere ad una frequente igiene delle mani con soluzioni idro-alcoliche (prima di ogni servizio al tavolo).

-Favorire il **ricambio d'aria** negli ambienti interni ed escludere totalmente, per gli impianti di condizionamento, la funzione di ricircolo dell'aria.

-La postazione dedicata alla **cassa** può essere dotata di barriere fisiche (es. schermi); in alternativa il personale deve indossare la mascherina e avere a disposizione gel igienizzante per le mani. In ogni caso, favorire modalità di pagamento elettroniche, possibilmente al tavolo.

-I clienti dovranno indossare la mascherina tutte le volte che non si è seduti al tavolo.

-Al termine di ogni servizio al tavolo andranno previste tutte le consuete misure di disinfezione delle superfici, evitando il più



possibile utensili e contenitori riutilizzabili se non igienizzati (saliere oliere, ecc). Per i menù favorire la consultazione on-line sul proprio cellulare, o predisporre menù in stampa plastificata, e quindi disinfettabile dopo l'uso, oppure cartacei a perdere.

Art. 8 – Messa in pristino

In caso di termine e/o cessazione della locazione per qualunque causa, l'Agenzia del Demanio in considerazione della particolarità dell'opera installata non ritiene fin d'ora di assumere l' opera eseguita nella consistenza del proprio patrimonio. Il Conduttore, pertanto, dovrà provvedere alla rimozione della citata opera, e di tutto quanto ad essa connesso, a sua totale cura e spese.

Art. 9 – Obblighi e Decadenze

Nel caso in cui il Conduttore:

1. non abbia adempiuto a quanto specificato negli artt. 5 e 6;
2. abbia ceduto il contratto di locazione;
3. abbia sublocato il bene, in tutto o in parte, stabilmente o temporaneamente, con o senza corrispettivo;
4. si sia reso moroso nel pagamento del canone di una annualità e dei servizi accessori a suo carico;

il contratto si intenderà risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 c.c. a giudizio insindacabile dell'Agenzia, anche prima della scadenza e il Conduttore è tenuto al pagamento di una penale pari all'ammontare del deposito cauzionale, salvo il diritto di richiedere il risarcimento per il maggior danno così come previsto dall'art. 1382 c.c. L'Agenzia del Demanio dispone accertamenti periodici in ordine all'esatto

adempimento degli obblighi assunti dal Conduttore nonché all'osservanza delle prescrizioni concernenti le modalità di utilizzazione del bene, secondo le procedure previste dal D.P.R. 13 luglio 1998, n. 367.

Nel caso in cui, successivamente alla stipula del presente contratto, si accertassero false dichiarazioni e se in esito alle verifiche svolte da questa Direzione Regionale in merito alle autocertificazioni antimafia, rese dai legali rappresentanti della Società EMCI s.r.l. relativamente ai requisiti di cui all'art. 67 del D.Lgs 159/2011 e ss.mm.ii., risultasse la non veridicità delle stesse e/o si accertasse l'emissione di comunicazioni antimafia interdettive nei confronti della Società e/o dei legali rappresentanti della stessa, l'Agenzia del Demanio dichiarerà la decadenza immediata dal presente atto del Conduttore, con ogni riserva in merito alle azioni meglio viste e ritenute da parte dell'Agenzia del Demanio ivi compresa la segnalazione alle competenti Autorità.

Art. 10 – Responsabilità del Conduttore

Il Conduttore esonera l'Agenzia del Demanio da ogni responsabilità per eventuali danni a persone, animali o cose derivanti da qualsiasi causa conseguente dall'utilizzazione del bene dato in locazione.

E' vietato al Conduttore di compiere atti, e tenere comportamenti, che possano recare molestia agli altri.

Il Conduttore si intende soggetto, per ciò che lo riguarda, a tutte le leggi, regolamenti ed ordinamenti di Polizia Urbana e di Pubblica Sicurezza e, quindi si obbliga espressamente a tenere indenne



l'Agenzia del Demanio da ogni conseguenza per l'inosservanza di essi.

Il Conduttore esonera altresì l'Agenzia del Demanio da ogni responsabilità derivante dall'eventuale inosservanza, da parte di tutti i soggetti coinvolti, delle "Linee di indirizzo per la riapertura delle attività economiche, produttive e ricreative" approvate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, adottate con ordinanza n. 30/2020 del 17/05/2020 della Regione Liguria e meglio esplicitate nella scheda tecnica relativa alla "Ristorazione", allegate alla predetta ordinanza.

Art. 11 - Accesso al bene

Il Conduttore è tenuto a consentire, senza nulla pretendere, l'accesso all'immobile preventivamente segnalato a terze persone interessate, agli Ispettori Demaniali o altro personale qualificato in qualsiasi momento per gli accertamenti che si ritenessero opportuni, ai sensi del D.P.R. 13.7.1998, n. 367.

In caso di nuova locazione o di vendita, il Conduttore è tenuto a consentire la visita dell'immobile alle persone autorizzate dall'Agenzia del Demanio.

Art. 12 – Deposito Cauzionale

A garanzia delle obbligazioni contrattuali viene utilizzato deposito cauzionale Nr. Nazionale 1242482 e Nr. Provinciale 150815 dell'importo di €. 200,00 (euro duecento/00), già costituito da codesta Società presso il competente ufficio della Ragioneria Territoriale dello

Stato della Provincia di Savona, a garanzia degli obblighi contrattuali già assunti con il contratto di locazione Rep. 38 del 03/07/2014.

L'Agenzia darà adesione allo svincolo ed alla restituzione del deposito cauzionale all'avente diritto soltanto quando siano stati pienamente regolarizzati e liquidati tra l'Agenzia stessa ed il Conduttore i rapporti di qualsiasi specie dipendenti dal presente contratto e non esistano danni o cause di danni possibili, imputabili al Conduttore, oppure a terzi per i quali il Conduttore debba risponderne.

L'Agenzia del Demanio ha diritto di valersi del sopra richiamato deposito cauzionale per reintegrarsi dei crediti da questa garantiti senza bisogno di diffida o di procedimento giudiziario.

Art. 13 – Spese utenze

Il Conduttore si impegna a sostenere le eventuali spese delle utenze, a titolo meramente esemplificativo laddove dovuti oneri per gestione elettricità, acqua, tassa rifiuti, senza pretesa alcuna nei confronti dell'Agenzia del Demanio.

Art. 14 - Spese del presente atto

Tutte le spese del presente atto, comprese le imposte di bollo e di registro, sono a carico del Conduttore.

Art. 15 - Normativa

Per quanto non previsto nel presente atto valgono, in quanto applicabili, le norme del D.P.R. 296/2005, le norme vigenti previste in materia di locazione sia dal Codice Civile che dalle leggi speciali.

Art. 16 - Registrazione

Il presente contratto, composto di numero 18 (diciotto) pagine, è redatto in triplice copia unitamente al decreto di approvazione e tutte le copie dovranno essere debitamente bollate ai sensi della legge sull'imposta di bollo.

Il contratto dovrà essere, altresì, sottoposto al competente ufficio delle Entrate per la registrazione, che sarà a totale onere e carico del Conducente. Una copia dell'originale, munita dei sopra esposti estremi di registrazione, dovrà essere restituita a questa Direzione Regionale e la restante copia trattenuta dal Conducente.

Qualsiasi sanzione comminata per ritardi nella registrazione è da considerarsi ad esclusivo onere e carico del conducente.

Art. 17 - Efficacia

Il presente atto di locazione è fin d'ora vincolante per il Conducente, mentre per l'Agenzia del Demanio lo sarà soltanto dopo il prescritto decreto di approvazione per l'esecuzione a cura del Direttore della Direzione Regionale.

Qualunque modifica al presente contratto dovrà essere provata solo mediante atto scritto.

Art. 18 – Consegna del bene

La consegna dell'immobile oggetto del presente contratto avviene con la sottoscrizione del medesimo.

Allo scopo, non si predisporrà apposito verbale di consegna.

Art. 19 – Rinnovo



Qualora il Conduuttore, in prossimità della scadenza del presente contratto, sia interessato al rinnovo del medesimo, dovrà presentare apposita istanza presso questa Agenzia, entro e non oltre il termine di otto mesi prima della cessazione del rapporto. La stessa sarà accolta soltanto ove sussistano i requisiti di cui al D.P.R. n. 296/2005. In caso di mancata domanda di rinnovo il presente contratto si intenderà scaduto alla data di cessazione della locazione.

Art. 20 - Controversie

Le parti si impegnano a risolvere, in via amichevole, entro 30 giorni o altro termine eventualmente concordato per iscritto, a partire dalla comunicazione di una delle parti all'altra, ogni controversia che dovesse insorgere tra le stesse.

Art. 21 - Foro competente

In caso di mancata composizione amichevole entro il termine sopra stabilito qualsiasi controversia sarà sottoposta in via inderogabile al Foro di Genova.

Art. 22 - Informativa art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679

Ai sensi del D.lgs del 30.06.2003 n. 196 e successive modifiche ed integrazioni, e del Regolamento UE 2016/679, il Conduuttore autorizza il trattamento dei propri dati personali esclusivamente per scopi e adempimenti legati alla gestione del rapporto contrattuale.

Art. 23 - Elezione domicilio

A tutti gli effetti del presente atto, anche processuali, di cognizione e di esecuzione, le parti eleggono domicilio come segue:

- il Conduuttore presso: Via Tortosa, 6/1 - 16139 Genova.



- l'Agenzia del Demanio presso: Direzione Regionale Liguria,
Via Camillo Finocchiaro Aprile 1- 16129 Genova.

Letto, approvato, sottoscritto.

Per l'Agenzia del Demanio

Il Conduttore

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 c.c. si accettano in modo specifico le disposizioni contenute negli artt.:

- art. 3 (Durata del contratto);
- art. 3 bis (Federalismo Demaniale);
- art. 4 (Recesso);
- art. 5 (Canone);
- art. 6 (Manutenzione, Clausola risolutiva, Migliorie, Addizioni);
- art. 7 (Nuovo coronavirus SARS-CoV-2 - Linee guida riapertura attività economiche);
- art. 8 (Messa in pristino);
- art. 9 (Obblighi e decadenze);
- art. 10 (Responsabilità del Conduttore);
- art. 11 (Accesso al bene);
- art. 12 (Deposito cauzionale);
- artt. 14, 16 (spese, Registrazione);
- art. 17 (Efficacia);
- art. 19 (rinnovo).

Il Conduttore



- l'Agencia del Demanio presso: Direzione Regionale Liguria,
Via Camillo Finocchiaro Aprile 1- 16129 Genova.

Letto, approvato, sottoscritto.

Per l'Agencia del Demanio

Il Conduttore

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 c.c. si accettano in modo specifico le disposizioni contenute negli artt.:

- art. 3 (Durata del contratto);
- art. 3 bis (Federalismo Demaniale);
- art. 4 (Recesso);
- art. 5 (Canone);
- art. 6 (Manutenzione, Clausola risolutiva, Migliorie, Addizioni);
- art. 7 (Nuovo coronavirus SARS-CoV-2 - Linee guida riapertura attività economiche);
- art. 8 (Messa in pristino);
- art. 9 (Obblighi e decadenze);
- art. 10 (Responsabilità del Conduttore);
- art. 11 (Accesso al bene);
- art. 12 (Deposito cauzionale);
- artt. 14, 16 (spese, Registrazione);
- art. 17 (Efficacia);
- art. 19 (rinnovo).

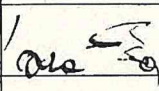
Il Conduttore



**PROCURA SPECIALE PER LA SOTTOSCRIZIONE DIGITALE E LA PRESENTAZIONE
TELEMATICA TRAMITE POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA**

ALLO SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA DEL COMUNE DI SAVONA

Il/i sottoscritto/i - delegante/i

	COGNOME	NOME	QUALIFICA (*)	FIRMA AUTOGRAFA
1	Scognamiglio	Lara	Legale rappresentante	
2				
3				
4				

DICHIARA/NO di conferire al


Sig. (cognome e nome di colui che firma digitalmente) Maselli Massimiliano

in qualità di (denominazione di colui che firma digitalmente) Tecnico Incaricato

PROCURA SPECIALE

ai sensi del Codice Civile (articoli 1387 e ss) per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica al Comune di Savona della pratica edilizia di Cila Manutenzione straordinaria
per l'immobile sito in Via Visca n 2/10
quale assolvimento di tutti gli adempimenti amministrativi previsti per tale procedimento amministrativo.

Il delegato/a

	COGNOME	NOME	QUALIFICA (*)	FIRMA AUTOGRAFA
1	Maselli	Massimiliano	Architetto	

La procura, debitamente sottoscritta dagli aventi diritto ed acquisita tramite scansione in formato pdf, ha ad oggetto anche la contestuale presentazione telematica di tutta la documentazione da allegare in copia alla pratica edilizia, nonché, in nome e per conto dei rappresentanti, la conservazione in originale della stessa documentazione presso la sede del proprio studio/ufficio, situato in :

Quiliano, Via San Pietro 7

Domicilio Speciale: è eletto domicilio speciale, per tutti gli atti e le comunicazioni inerenti il procedimento amministrativo, presso l'indirizzo di posta elettronica del soggetto che provvede alla trasmissione telematica, a cui viene conferita la facoltà di eseguire eventuali rettifiche di errori formali inerenti la modulistica elettronica.

Ai sensi dell'art. 48 del D.P.R. 445/2000 e del D.Lgs 196/2003, si informa che i dati contenuti nel presente modello saranno utilizzati esclusivamente per gli adempimenti amministrativi relativi alla presentazione telematica della presente pratica.

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI NOTORIETA'

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D.P.R. n.445/2000, consapevole/i delle responsabilità penali di cui all'articolo 76 del medesimo Decreto per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci il firmatario/i firmatari:

- dichiara/no di aver preso visione degli elaborati progettuali redatti e di condividerne il contenuto
- attesta/no la corrispondenza delle copie dei documenti (non notarili) allegati alla precitata pratica ai documenti originali.

Il procuratore (colui che sottoscrive con firma digitale la copia informatica del presente documento), consapevole delle responsabilità penali di cui all'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara:

- ai sensi dell'art 46.1 lett. U) del D.P.R. 445/2000 di agire in qualità di procuratore speciale in rappresentanza del soggetto o dei soggetti che hanno apposto la propria firma autografa nella tabella di cui sopra
- che le copie informatiche degli eventuali documenti non notarili e/o contenenti dichiarazioni presenti nella modulistica destinata al SUE allegati alla sopra identificata pratica corrispondono ai documenti consegnatigli dal/i soggetti obbligati/legittimati per l'espletamento degli adempimenti di cui alla sopra citata pratica.

Il presente modello va compilato, sottoscritto con firma autografa, acquisito tramite scansione in formato PDF ed allegato, con firma digitale, alla modulistica elettronica.

Al presente modello deve inoltre essere allegata copia informatica di un documento di identità valido di ciascuno dei soggetti che hanno apposto la firma autografa.

(*) Titolare, socio, legale rappresentante, sindaco, responsabile tecnico, ecc. Il primo dato è relativo al sottoscrittore della pratica.



Cognome **SCOGNAMIGLIO**
 Nome **LARA**
 nato il **04-08-1973**
 (atto n. **1536** P. **I S. A**)
 a **GENOVA (GE)**
 Cittadinanza **ITALIANA**
 Residenza **SAVONA (SV)**
 Via **GIOVANNI CABOTO N. 3 INT. 1**
 Stato civile **CONIUGATA**
 Professione **COMMERCIANTE**

CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI

Statura **1,60**
 Capelli **castani**
 Occhi **castani**
 Segni particolari

Firma del titolare. *Lara Scognamiglio*
 Savona li **04/11/2015**
 Impronta del dito indice sinistro
 IL SINDACO
 L'Applicazione
 CO - Servizi Domestici

Dir. Fisso **5,16**
 Dir. Segr. **0,26**
 Totale **5,42**

REPUBLICA ITALIANA
 TESSERA SANITARIA
 CARTA REGIONALE DEI SERVIZI

DATA DI SCADENZA
 28/11/2021

REGIONE LIGURIA

Codice Fiscale **SCGLRA73M44D969U** Sesso **F**
 Cognome **SCOGNAMIGLIO**
 Nome **LARA**
 Luogo di nascita **GENOVA**
 Provincia **GE**
 Data di nascita **04/08/1973**

Scade il **04/08/2026**

REPUBBLICA ITALIANA
 COMUNE DI SAVONA
 CARTA D'IDENTITA'
 N° **AX 2085033**
 DI
 SCOGNAMIGLIO
 LARA

AX 2085033

IPZS. SPA - OCY - ROMA

TESSERA EUROPEA DI ASSICURAZIONE MALATTIA

SCOGNAMIGLIO
 LARA
 SCGLRA73M44D969U
 SSN-MIN SALUTE - 500001
 80380000700044247769

04/08/1973
 28/11/2021

Cognome MASELLI
 Nome MASSIMILIANO
 nato il 20 settembre 1972
 (atto n. 950 1 s. A /2.)
 a GENOVA (GE)
 Cittadinanza ITALIANA
 Residenza QUILIANO
 Via CONCEZIONE 10 /1
 Stato civile =====
 Professione ARCHITETTO
 CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
 Statura 1,80
 Capelli CASTANI
 Occhi CASTANI
 Segni particolari N.N.



Firma del titolare [Signature]
QUILIANO il 10/05/2013
 IL SINDACO

Impronta del dito indice sinistro

COMUNE DI QUILIANO
 ORDINE DEL SINDACO
 Funzione Delegata
 (FRANCESCO DAVI)



SCADE IL 20 SET. 2023
 Diritti Euro 5,42

AU 1019698

IPZS s.p.a. - C.C.V. - ROMA

REPUBBLICA ITALIANA



COMUNE DI
 QUILIANO

CARTA D'IDENTITA'
 N° AU 1019698
 DI
 MASELLI MASSIMILIANO

COMUNE DI QUILIANO
 [Signature]



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Direzione generale per i porti

S.I.D.

SISTEMA INFORMATIVO DEMANIO
MARITTIMO

Modello Domanda D7
Nuove opere in prossimità del demanio marittimo



Modello Domanda D7

- per la compilazione vedasi "Guida alla compilazione del Modello Domanda D7" - (Nuove opere in prossimità del demanio marittimo) -

BOLLO

AMMINISTRAZIONE COMPETENTE AUTORITA' PORTUALE MAR LIGURE OCCIDENTALE

Quadro principale

DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE DI NUOVE OPERE IN PROSSIMITA' DEL DEMANIO MARITTIMO

Codice Fiscale del richiedente
(D.P.R. 02/11/76 n.784 s.m.)

0 2 3 0 8 4 0 0 9 9 9

Estremi domanda precedente

Amministrazione a cui è stata presentata _____

Numero di protocollo

Codice Amministrazione

Codice AOO

Nr. registrazione

Data registrazione: anno mese giorno

QUADRI BASE COMPILATI

- | | | | |
|--------------------------|------------|--|---|
| <input type="checkbox"/> | RF | RICHIEDENTE – persona fisica – | |
| <input type="checkbox"/> | RD | RICHIEDENTE – soggetto diverso da persona fisica – | 2 |
| <input type="checkbox"/> | DCT | DATI CATASTALI E TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO | 1 |
| <input type="checkbox"/> | DN | DOCUMENTAZIONE A CORREDO DELLA DOMANDA DI NUOVE OPERE IN PROSSIMITA' DEL DEMANIO | |

INTERCALARI UTILIZZATI (N.RO)

2	
1	

QUADRI INTEGRATIVI COMPILATI

- | | | | |
|--------------------------|----------|--------------------------------|--|
| <input type="checkbox"/> | E | ELEZIONE DOMICILIO RICHIEDENTE | |
| <input type="checkbox"/> | P | PROCURATORE | |

Il sottoscritto dichiara anche a nome degli eventuali soggetti cointestatari della/e particella/e indicata/e nel quadro DCT e negli eventuali intercalari che tutte le informazioni contenute nella presente domanda sono veritiere e che la/e opera/e da realizzare è/sono ubicata/e entro i 30 metri dal demanio marittimo o dal ciglio dei terreni elevati sul mare salvo diverse disposizioni dettate con decreto dal Presidente della Repubblica.

Luogo e data _____

FIRMA _____

Spazio riservato all'Ufficio

Numero di protocollo

Codice Amministrazione

Codice AOO

Nr. registrazione

Data registrazione: anno mese giorno

FIRMA DEL RESPONSABILE _____

RD

RICHIEDENTE – soggetto diverso da persona fisica –

DATI IDENTIFICATIVI

(società, cooperativa, fondazione, etc.)

Codice fiscale

02308400999

Ragione sociale/denominazione

BOMBAY PALACE

ESSEMMECI SRLS

Denominazione abbreviata (eventuale)

SEDE LEGALE

(società, cooperativa, fondazione, etc.)

Comune (o Stato Estero) della sede legale

GENOVA

Frazione (o Comune Estero) della sede legale

C.A.P.

16139

Provincia (sigla)

GE

Indirizzo (via, piazza)

VIA TIRITISIA

Numero civico

6/1

Telefono (facoltativo)

prefisso internazionale prefisso nazionale numero

Fax (facoltativo)

prefisso internazionale prefisso nazionale numero

E-mail (facoltativo)



RD

RICHIEDENTE – soggetto diverso da persona fisica –

DATI ANAGRAFICI
(del rappresentante legale/titolare)

Codice fiscale

S | C | G | L | R | A | 7 | 3 | M | 4 | 4 | D | 9 | 6 | 9 | U

Sesso
(barrare la relativa casella)

M F

Cognome (per le donne indicare il cognome da nubile)

S | C | O | G | N | A | M | I | G | L | I | O

Nome

L | A | R | A

Comune (o Stato Estero) di nascita

G | E | N | O | V | A

C.A.P.

1 | 6 | 1 | 3 | 9

Provincia (sigla)

G | E

Data di nascita

giorno mese anno
0 | 4 | 0 | 8 | 1 | 9 | 4 | 3

Cittadinanza
(barrare la relativa casella)

Italiana

Estera

(Nel caso si posseda la cittadinanza Italiana ed Estera barrare unicamente la casella "Italiana")

RESIDENZA ANAGRAFICA
(del rappresentante legale/titolare)

Comune (o Stato Estero) di residenza

G | E | N | O | V | A

Frazione (o Comune Estero) di residenza

V | I | A | C | A | B | O | T | O

C.A.P.

1 | 6 | 1 | 3 | 9

Provincia (sigla)

G | E

Indirizzo (via, piazza)

V | I | A | C | A | B | O | T | O

Numero civico

3 | / | 1

DATI CATASTALI

(Barrare la casella di interesse)

C.F. C.T.

Comune amministrativo

S A V O N A

Sezione censuaria

Zona Censuaria

Foglio

79

Particella

654

Denominatore (eventuale)

P

Subalterno

TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO

(Barrare la casella di interesse)

- Opere interrato per servizi (es. tubature. ecc.)
- Opere interrato accessorio di fabbricati (es. garage, cantine, pozzi, piscine, rampe di accesso)
- Opere in sopraelevazione e/o ampliamento di fabbricati esistenti (es. terrazze, verande, balconi, garage, vani, locali accessori)
- Nuovi fabbricati
- Muri/recinzioni
- Opere di vario genere (es. antenne speciali, tralicci, pali)



**DOCUMENTAZIONE A CORREDO DELLA DOMANDA DI NUOVE
OPERE IN PROSSIMITA' DEL DEMANIO**

Progressivo		N.RO COPIE
1	Planimetria	3
2	Relazione tecnica	1
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		
11		
12		
13		
14		
15		
16		
17		
18		
19		
20		
21		
22		
23		
24		
25		
26		
27		
28		
29		
30		

RELAZIONE TECNICA CILA

Comune di
Savona Corso
Italia, 19
17000 Savona (SV)

Il Progettista:

MASELLI Massimiliano, C.F. MSLMSM72P20D969W,
nato a GENOVA (GE) il 20/09/1972,
residente in VIA Pertinace 30 D - 17047 VADO LIGURE (SV), P.IVA 01365390093
con studio in via San Pietro 7 - 17047 Quiliano (SV),
iscritto al Ordine degli Architetti di SV n. 642, 019 823595 347 2743614 massimiliano.maselli@archiworldpec.it
arch.max.maselli@gmail.com

quale progettista incaricato dalla sig.ra Lara Scognamiglio legale rappresentante della società Bombay Palace Essemmecc s.r.l.s. con sede in Genova Via Tortosa 6/1 PI 02308400999; nata a Genova il 04 agosto 1973 e residente a Genova Via Caboto 3/1 CF SCGRLA73M44D969U

- CALATA PIETRO SBARBARO 16R

Censito al catasto NCT:

SEZIONE	FOGLIO	MAPPALE
	81	15

Censito al catasto NCEU:

SEZIONE	FOGLIO	MAPPALE	SUBALTERNO
	81	15	12

DICHIARA

vista anche la documentazione prodotta dal richiedente allegata alla C.I.L.A.

Quadro 1 - rilievo e legittimazione giuridica stato di fatto

Che il rilievo dell'immobile e la destinazione d'uso riportate negli elaborati grafici allegati, corrispondono fedelmente allo stato attuale dell'immobile stesso;

l'immobile risulta costruito in epoca antecedente all'anno 1942, e dalle ricerche ed indagini effettuate ed in base alla documentazione reperita

Pubblica - Via denominata Calata Sbarbaro

l'immobile risulta costruito in epoca successiva all'anno 1942 e relativamente alla legittimazione giuridica dello stato di

fatto dell'immobile oggetto d' intervento con particolare riferimento agli aspetti urbanistico-edilizi si specifica che :

(citare elementi oggettivi rilevati al fine di attestare la conformità dell'immobile interessato dalle opere, facendo riferimento ad esempio anche alla planimetria catastale se trattasi di primo accatastamento)



Quadro 2 – DESCRIVERE DETTAGLIATAMENTE L'INTERVENTO

L'intervento proposto mira alla realizzazione di una pedana su suolo pubblico demaniale. Il manufatto sarà una struttura aperta composta da una pedana e parapetto. La pedana avrà una lunghezza pari a m 4,00; una larghezza pari a m 3,00 per una superficie di mq 12,00. L'altezza è costante e sarà pari a cm 10,00. La distanza dal limite del locale sarà di m 1,75 pari alla larghezza del marciapiede. L'accessibilità per i soggetti diversamente abili sarà garantita mediante una rampa d'accesso con pendenza dell'8%, conforme alle leggi in materia. Non saranno realizzati impianti. Il manufatto sarà semplicemente appoggiato al suolo e consentirà il deflusso delle acque meteoriche senza alterarne l'attuale deflusso. Per ulteriori dettagli si rimanda alla relazione descrittiva allegata alla presente

Che le opere previste, con riferimento al comma 1 dell'art. 19 della L. 241/90, sono documentate negli allegati elaborati tecnici previsti dalle specifiche norme di settore nonché necessari per consentire le verifiche di competenza degli uffici comunali.

Quadro 3 – regime vincolistico

Che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della Parte II titolo I, capo I del D.Lgs n° 42/2004 (vincolo architettonico):

X non è soggetto a tutela storico – artistico - culturale (*nel caso, non compilare caselle successive*)

a) è soggetto a tutela storico – artistico - culturale e pertanto attende autorizzazione ad eseguire i lavori da parte della Soprintendenza della Liguria

Che l'immobile/area oggetto dei lavori, ai sensi della Parte III del D.Lgs n° 42/2004 (vincolo paesaggistico):

non ricade in zona sottoposta a tutela (*nel caso, non compilare caselle successive*)

- a) X ricade in zona sottoposta a tutela, ma le opere non comportano alterazioni dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici, ovvero non sono soggette ad autorizzazione ai sensi dell'art. 149 del D.Lgs 42/2004;
- b) ricade in zona sottoposta a tutela, e le opere comportano alterazioni dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici, e pertanto le opere previste sono assoggettate a:

procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica;

procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica;

a tale fine si specifica che :

è stata presentata istanza di autorizzazione in data

è in corso di presentazione istanza di autorizzazione, e in assenza del rilascio della stessa le opere non avranno inizio

che la autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata da _____ in data _____ con provvedimento protocollo n° _____

Che ai fini del vincolo idrogeologico, l'immobile/area:

X non è sottoposto a tutela (*nel caso, non compilare caselle successive*)

a) è sottoposto a tutela e l'intervento rientra tra quelli eseguibili senza autorizzazione, in quanto ricompreso nella tipologia di cui al comma 4 dell'articolo 35 della L.R. 4/1999 e s.m.i.;

b) è sottoposta a tutela ed è necessario il rilascio della autorizzazione ai sensi della L.R. 4/1999 e che:

l'autorizzazione ai fini idrogeologici è stata rilasciata da _____ in data _____ con provvedimento protocollo n° _____

l'autorizzazione ai fini idrogeologici è stata richiesta in data _____

che l'autorizzazione ai fini idrogeologici è in corso di presentazione e in assenza del rilascio della stessa le opere non avranno inizio.

c) è sottoposta a tutela e l'intervento rientra tra quelli eseguibili con CILA in quanto ricompreso nella tipologia di cui al comma 3 dell'articolo 35 della L.R. 4/1999 e premesso che non verrà dato corso alle opere in assenza dell'efficacia della CILA si informa che:

è stata presentata a (specificare ente – ufficio) _____ in data _____

è in corso di presentazione .

d) che la autorizzazione ai fini idrogeologici è stata rilasciata da _____ in data _____ con provvedimento protocollo n° _____

Quadro 4 – interventi strutturali

CHE L'INTERVENTO NON PREVEDE LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI STRUTTURALI

Quadro 5 – destinazioni d'uso del P.U.C. (fascicolo ST1)

- Che l'intervento non comporta il cambio di destinazione d'uso
- Che la destinazione d'uso dell'immobile, con riguardo alle definizioni di cui all'art. 7 del P.U.C. 2012 di cui al Fascicolo ST1 – Struttura del Piano - Normativa Generale di Attuazione - norme di settore – è la seguente:

Destinazione attuale:

Residenziale

1 – residenza

Attività di connettivo urbano

2 – botteghe artigiane o laboratori (ad es lavanderie, servizi per l'igiene e l'estetica, parrucchieri ed affini, studi fotografici, artigianato artistico)

X 3 – pubblici esercizi (ristorazione, intrattenimento sale gioco ecc..) edicole, rivendita di monopoli, farmacie;

4 – funzioni di servizio alle persone e imprese (studi professionali, agenzie di viaggio, istituti di credito, assicurazioni, agenzie immobiliari, finanziarie ecc...)

Distribuzione al dettaglio

5 – esercizi commerciali e strutture di vendita

Attività direzionali

6 – aggregazione di uffici ed attività direzionali

Attività ricettive

7 – ricettività alberghiera e all'aria aperta

8 – albergo tradizionale

9 – struttura ricettiva extra alberghiera

Attività Produttive, industria artigianato e distribuzione all'ingrosso merci

10– industrie (compreso laboratori uffici tecnici e amministrativi, spazi espositivi)

11 – artigianato (compreso laboratori uffici tecnici e amministrativi, spazi espositivi)

12 – commercio all'ingrosso

13 – depositi industriali ed artigianali e funzionali al commercio

- 14 – autoparchi e aree di stazionamento e movimentazione di container
- 15 – assistenza alla mobilità veicolare, impianti di distribuzione carburanti
- 16 – assistenza alla mobilità veicolare, quali officine, gommisti, carrozzieri, autotrasportatori e simili

Attività Agricole

- 17 – residenza connessa con la conduzione del fondo
- 18 – strutture per il ricovero delle attrezzature e per l'immagazzinamento e la prima trasformazione dei prodotti agricoli tratti dai fondi limitrofi
- 19 – stalle, locali per l'allevamento o il ricovero di animali
- 20 – commercio al minuto di prodotti agricoli locali, con S.n.v. non superiore a 100 mq
- 21 – Agriturismo
- 22 – Serre

Attività estrattive – ciclo rifiuti

- 23 – cave ed attività estrattive
- 24 – impianti di trattamento inerenti il ciclo rifiuti, ivi comprese le discariche per rifiuti inerti

Urbanizzazione

25 – urbanizzazione primaria

- 26 – urbanizzazione secondaria
- 27 – edifici, manufatti ed aree pubbliche

Attività private di valenza generale

- 28 – centri sociali, culturali e religiosi
- 29 – istruzione privata
- 30 – teatri, cinema e sale di spettacolo
- 31 – strutture sportive o ricreative private
- 32 – attività sanitarie e assistenziali private (cliniche private, case di riposo)

Quadro 6 – Piano Urbanistico Comunale – P.U.C.
ST1 Struttura del Piano - Normativa Generale di Attuazione - norme di settore
ST2 Struttura del Piano – Ambiti e Distretti- norme di conformità – regole di
congruenza ST3 Struttura del Piano – Ambiti del territorio extraurbano – norme di
conformità ST4 Struttura del Piano Interventi sul Patrimonio Costruito - norme di
conformità ST5 Struttura del Piano interventi sul Patrimonio Costruito - norme di

ST1

- l'intervento è conforme alle norme di cui al fascicolo ST1 del P.U.C.

ST2

- l'intervento è conforme alle norme di cui al fascicolo ST2 del P.U.C.

ST3 (ambito extraurbano – zone agricole E – Ep – An -Tni)

X l'intervento non è soggetto alle verifiche di conformità alle norme di cui al fascicolo ST3 del P.U.C.

- l'intervento è conforme alle norme di cui al fascicolo ST3 del P.U.C.

ST4 (ambiti urbani)

l'intervento non è soggetto alle verifiche di conformità alle norme di cui al fascicolo ST4 del P.U.C.

X che l'intervento è conforme alle norme di cui al fascicolo ST4 del P.U.C.

ST5

l'intervento non è soggetto alle verifiche di conformità alle norme di cui al fascicolo ST5 del P.U.C.

a) X opere conformi alla normativa puntuale di P.T.C.P. di cui al Fascicolo ST5 relativamente al sub-ambito Ar in cui l'immobile/area ricade;

b) opere in deroga alla normativa puntuale di P.T.C.P. di cui al Fascicolo ST5 in quanto il progetto e la richiesta di deroga sono stati valutati positivamente dalla Commissione Edilizia nella seduta del _____;

Quadro 7 - Regolamento Edilizio Vigente

a) X l'intervento è conforme al Regolamento Edilizio.

b) opere in deroga all'art. _____ del Regolamento Edilizio vigente in quanto il progetto e la richiesta di deroga sono stati valutati positivamente dalla commissione edilizia nella seduta del _____;

Quadro 8 - Norme igienico-sanitarie

Che l'intervento:

a) non è assoggettato alla verifica del rispetto dei requisiti igienico-sanitari (nel caso, non compilare caselle successive)

b) X è assoggettato alla verifica del rispetto dei requisiti igienico-sanitari e

X non comporta valutazioni tecnico-discrezionali e pertanto se ne autocertifica la conformità in merito ai requisiti igienico-sanitari definiti dai regolamenti locali;

comporta valutazioni tecnico-discrezionali e pertanto è stato rilasciato il parere favorevole della A.S.L. N° 2 del Savonese protocollo _____ del _____ e la conseguente richiesta di deroga è stata esaminata positivamente dalla commissione edilizia nella seduta del _____;

C) l'intervento rientra nell'ipotesi di cui all'art. 11 della L.R. 16/2008 e s.m.i. in quanto non è possibile rispettare i requisiti igienico-sanitari stabiliti dal Regolamento edilizio e dalle norme regionali e nazionali, come da specifica dichiarazione allegata, che documenta l'esistenza delle condizioni ivi previste e attesta il complessivo miglioramento delle condizioni igienico-sanitarie preesistenti.

Quadro 9 - Barriere architettoniche

Che l'intervento:

a) non è soggetto alle prescrizioni degli art. 77 del D.P.R. 380/2001 e del D.M. 236/1989 e dell'art. 80 del Regolamento Edilizio (specificare) _____

(nel caso, non compilare caselle successive)

b) X è soggetto alle prescrizioni degli art. 77 del D.P.R. 380/2001 e del D.M. 236/1989, art. 80 del Regolamento Edilizio e come da allegata relazione e schemi grafici dimostrativi, e specifica dichiarazione di conformità, soddisfa il requisito di :

X accessibilità

visitabilità

adattabilità

c) pur essendo soggetto alle prescrizioni degli art. 77 del D.P.R. 380/2001 e del D.M. 236/1989, non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche pertanto, la relativa deroga è stata ottenuta, previo esame della richiesta da parte della Commissione Edilizia nella seduta del _____



Quadro 10 – Codice della strada

a) X l'intervento non è soggetto alla verifica del rispetto del Codice della Strada – D.Lgs 285/92 e s.m.i. e relativo Regolamento attuativo (*nel caso, non compilare casella successiva*)

b) l'intervento è conforme al Codice della Strada – D.Lgs 285/92 e s.m.i. e relativo Regolamento attuativo;

(specificare) _____

c) si allega parere rilasciato dal Settore Polizia Municipale rilasciato in data _____ prot n° _____

d) si allega parere rilasciato dal Settore Lavori Pubblici rilasciato in data _____ prot n° _____

Quadro 11 – Vigili del Fuoco

Che l'intervento:

a) X non è soggetto alle norme di prevenzione incendi (*nel caso, non compilare caselle successive*)

b) è soggetto alle norme di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto

c) si allega parere preventivo rilasciato dal Comando dei Vigili del Fuoco rilasciato in data _____ prot n° _____

Quadro 12 Piani di Bacino

Fasce di esondabilità

a) X opera non soggetta a verifica (*nel caso, non compilare caselle successive*)

b) opera soggetta a verifica relativa ad immobile/area:

non ricompreso/a in nessuna fascia di inondabilità, di rispetto, né di inedificabilità assoluta;

in area storicamente inondata non indagata del torrente _____

nella fascia di inedificabilità assoluta del Torrente/rio _____

nella fascia sita nel centro urbano esterna al centro urbano, :

a - T = 50 anni

b - T = 200 anni

c - T = 500 anni

conforme alla normativa ininfluente (*esplicitare eventuali note, considerazioni in relazione al tipo di intervento previsto in rapporto alla normativa dei piani di bacino* _____)

autorizzazione/parere rilasciato dalla Provincia di Savona in data _____ n° _____

Suscettività al dissesto

a) X opera non soggetta a verifica (*nel caso, non compilare caselle successive*)

b) opera soggetta a verifica in area :

Molto Bassa

Bassa

- Media
- Alta (Pg3a – Pg3b)
- Molto Alta (Pg4)
- area speciale di tipo A
- area speciale di tipo B1
- area speciale di tipo B2
- conforme alla normativa ininfluente (esplicitare eventuali note, considerazioni in relazione al tipo di intervento previsto in rapporto alla normativa dei piani di bacino)

autorizzazione rilasciata dalla Provincia di Savona in data _____ n° _____

Reticolo idrografico principale e tratti non indagati indicati in CTR (art.8 delle norme di attuazione dei Piani di Bacino)

a) X opera non soggetta a verifica o situata ad una distanza maggiore di 40 m da rio non indagato

(nel caso, non compilare caselle successive)

b) opera soggetta a verifica sita nel centro urbano esterna al centro urbano, con distanza di mt _____ dal rio _____

principale secondario minore

conforme alla normativa ininfluente(esplicitare eventuali note, considerazioni in relazione al tipo di intervento previsto in rapporto alla normativa dei piani di bacino) _____

autorizzazione/parere rilasciato dalla Provincia di Savona in data _____ n° _____

Quadro 13- Zone di rispetto

a) Che in merito alle fasce di rispetto cimiteriale (art. 338 T.U. delle leggi sanitarie 1265/1934 – L. 166/02)

X l'intervento non ricade nella fascia di rispetto

l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito in quanto : (specificare) _____

b) Che in merito alle fasce di rispetto dei depuratori (punto 1.2 allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela della acque)

X l'intervento non ricade nella fascia di rispetto

l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito in quanto : (specificare) _____

c) Che l'area/immobile oggetto di intervento non risulta risulta soggetto alle seguenti fasce di rispetto:

stradale (d.m. n° 10404/1968 d.P.R. 495/92) specificare _____

ferroviaria (d.P.R. N° 753/1980)

elettrodotto (d.m 24 novembre 1984)

gasdotto (d.P.C.M. 23 aprile 1992)

militare (d.lgs 66/2010)

codice della navigazione – fascia di rispetto costiero



d) In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli;

il relativo atto di assenso è stato rilasciato da _____ con provvedimento n° _____ del _____

Quadro 14 - Pareri e assensi

Assensi – autorizzazioni

a) l'opera non necessita di assensi – autorizzazioni di ente/ufficio (*nel caso, non compilare caselle successive*)

b) l'opera necessita del seguente assenso / autorizzazione

autorizzazione/assenso rilasciata/o in data _____ n° _____ richiesta/o da richiedere

ente/ufficio Mibact Liguria

autorizzazione/assenso rilasciata/o in data _____ n° _____ richiesta/o da richiedere

ente/ufficio _____

autorizzazione/assenso rilasciata/o in data _____ n° _____ richiesta/o da richiedere

Pareri:

a) l'opera non necessita di pareri (*nel caso, non compilare caselle successive*)

b) l'opera necessita dei seguenti pareri

X Qualità e Dotazioni Urbane rilasciato in data _____ n° _____ richiesto X da richiedere

X Polizia Municipale rilasciato in data _____ n° _____ richiesto X da richiedere

Servizio Patrimonio rilasciato in data _____ n° _____ richiesto da richiedere

X Autorità Portuale rilasciato in data _____ n° _____ richiesto X da richiedere

Quadro 15 – Terre e rocce da scavo Ulteriori adempimenti

Che l'intervento:

a) non comporta la produzione di materiale da scavo (*nel caso, non compilare caselle successive*)

b) comporta la produzione di materiale da scavo, e che lo stesso, avente consistenza di mc _____ verrà reimpiegato in sito, pertanto si allega autocertificazione.

c) comporta la produzione di materiale da scavo, e che lo stesso, avente consistenza di mc _____ verrà reimpiegato in altro sito, come da autorizzazione _____ rilasciata da _____ richiesta il _____

d) comporta la produzione di materiale da scavo, e che lo stesso, verrà smaltito a norma di legge in discarica autorizzata

Quadro 16 – Informazione relative all'esistenza di impianti termici centralizzati

(Da compilare in caso di interventi relativi ad unità immobiliari poste all'interno di stabili plurifamigliari)

che l'unità immobiliare oggetto d'intervento è posta in uno stabile:

servito da impianto termico centralizzato

servito da impianto termico non centralizzato

X (casi particolari specificare) Pompa di calore

Quadro 17 – Ulteriori adempimenti

DICHIARA ED ASSEVERA ALTRESI CHE IN RELAZIONE ALLE CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO, LO
STESSO DETERMINA:

SI NO

- X la modifica degli allacci fognari esistenti
- X la necessità di installare apposita fossa settica
- X il taglio di piante e/o abbattimento di alberi di olivo
- X la necessità di osservare le disposizioni in materia di inquinamento acustico L. 447/95
- X la necessità di osservare le disposizioni delle norme geologiche del P.U.C.
- X la modifica o l'esecuzione ex novo di impianti elettrici, termici ecc.. D.M. 37/2008
- X il trattamento di porzioni di edificio con presenza di amianto

- _____
- _____

e che per gli adempimenti di cui sopra, sono stati assolti gli obblighi e/o procedure autorizzative (*specificare*)

Savona, 23/06/2020

Il Progettista
MASELLI Massimiliano

INFORMATIVA SULLA PRIVACY AI SENSI DEL REGOLAMENTO EUROPEO PER LA PROTEZIONE DEI DATI 2016/679

La informiamo che i dati personali e sensibili da lei forniti e quelli che eventualmente fornirà anche successivamente formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata.

Per trattamento si intende la raccolta, registrazione, conservazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, interconnessione, blocco, comunicazione, diffusione, cancellazione, distribuzione dei dati personali, ovvero la combinazione di due o più di tali operazioni.

Titolare del trattamento e RPD

Ai sensi dell'art. 13 del GDPR è possibile rivolgersi al RPD nominato dal Comune per eventuali chiarimenti in materia di tutela dati personali.

Finalità e modalità del trattamento

Il Comune di Savona, titolare del trattamento, tratta i dati personali liberamente conferiti, esclusivamente per finalità istituzionali.

Consenso

Il consenso del trattamento ai fini istituzionali è necessario ed obbligatorio per le finalità stesse.



Periodo di conservazione

I dati personali verranno conservati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali i dati personali sono trattati (finalità istituzionali e non commerciali).

Diritti del cittadino/interessato

Il cittadino/L'interessato avrà in qualsiasi momento piena facoltà di esercitare i diritti previsti dalla normativa vigente; potrà far valere i propri diritti rivolgendosi al Comune di Savona

I diritti del cittadino/dell'interessato sono quelli previsti dal Regolamento UE 2016/679 (GDPR).

Il cittadino/L'interessato può:

- ricevere conferma dell'esistenza dei dati suoi personali e richiedere l'accesso al loro contenuto
- aggiornare, modificare e/o correggere i suoi dati personali
- chiedere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, il blocco dei suoi dati trattati in violazione di legge
- chiedere la limitazione del trattamento
- opporsi per motivi legittimi al trattamento



Giugno 2020

COMUNE DI SAVONA

Lavori per la realizzazione di un nuova pedana aperta presso locale commerciale sito in Via Calata Sbarbaro n° 16r

Il richiedente

Il Progettista

Arch. Massimiliano Maselli
Via San Pietro 7
17047 Quiliano (SV)

RELAZIONE TECNICA



Premessa

L'intervento allegato alla presente, è localizzato all'esterno di un fabbricato posto nella vecchia darsena del porto di Savona su suolo pubblico e precisamente di fronte a un locale in Via Calata Sbarbaro al civico 16r, facente parte del complesso delle Terrazzetta e già adibito a locale commerciale ove attualmente è esercitata una attività di ristorazione.

Proprietario dell'immobile risultano essere le "Opere Sociali di N.S. di Misericordia di Savona" con sede in Via Paleocapa 4/3 a Savona; Presidente Dott. Francesco Cazzato domiciliato per la carica a Savona in Via Paleocapa 4/3.

La società che dovrà richiedere istanza è Bombay Palace Essemmecci s.r.l.s. con sede in Genova Via Tortosa 6/1 PI 02308400999; legale rappresentante è la Sig.ra Lara Scognamiglio nata a Genova il 04 agosto 1973 e residente a Genova Via Caboto 3/1 CF SCGRLA73M44D969U

Con la presente, come dettagliatamente illustrato in seguito, si richiede il titolo edilizio per la realizzazione di una pedana con le caratteristiche di seguito descritte

1. Inquadramento della zona di intervento

Il progetto proposto riguarda l'installazione di un dehor di fronte ad un locale facente parte del complesso della *Terrazzetta* affacciato su Calata Sbarbaro nella vecchia darsena del porto di Savona, al civico n° 16 r.

Urbanisticamente l'intervento è così contraddistinto:

Piano Urbanistico Comunale

Ambiti

R15bis_a	R15bis A - Ambito di conservazione/riqualificazione: Darsena	<u>ST2 (R15bis)</u>	100.0 %
Ar	Sub-ambito Ar - Unità spaziale complessa: tessuto di impianto storico, con alterazioni e intrusioni sulla matrice preesistente	<u>ST5 (AR-DH-DE)</u> <u>ST4 (4)</u>	100.0 %

Edifici

Ante 1940	Edificio anteriore al 1940		100.0 %
-----------	----------------------------	--	------------

Vincoli inseriti nel PUC

Centr. ed.	Perimetro del centro edificato (nucleo principale)		100.0 %
Area cost.	Area costiera vincolata sotto il profilo paesaggistico		100.0 %

Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico

Assetto insediativo

SU	Struttura urbana qualificata		60.8%
TU	Tessuto Urbano		39.2%
Assetto geomorfologico			
MO-B	Modificabilità tipo B		100.0 %
Assetto vegetazionale			
COL-ISS-MA	Colture insediamenti sparsi serre - Mantenimento		100.0 %
Vincoli di legge			
Vincoli architettonici			
00112304	Terrazza della Peschiera	<u>Stralcio</u>	100.0
		<u>Foto</u>	%
Decreto ministeriale 2 aprile 1968, n. 1444			
A	Zona A		98.3%
Aree escluse dall'applicazione degli articoli 3, 3bis e 4 della Legge Regionale 49/2009 ai sensi dell'art. 5 della legge e della Delibera Giunta Comunale 48/2016			
Esclusione Piano Casa	Aree escluse dall'applicazione degli articoli 3, 3bis e 4 della Legge Regionale 49/2009		100.0 %
Piano di Bacino			

L'intervento in esame rientra quindi nella casistica delle opere ammesse secondo urbanistico edilizia per la realizzazione di dehor a servizio dei pubblici esercizi nell'ambito della vecchia darsena.

Catastalmente i locali sono individuati al foglio 79 mappale 654, in prospicenza all'unità immobiliare identificata al foglio 81, mappale 15, subalterno 12.

Il fabbricato risulta assoggettato a Vincolo Monumentale e l'area esterna assoggettata a vincolo Paesistico – Ambientale

2. *Intervento progettuale*

L'intervento proposto mira alla realizzazione di una pedana su suolo pubblico demaniale.

Il manufatto sarà una struttura aperta, semplicemente appoggiata al suolo, composta da una pedana e dal parapetto.



Caratteristiche dimensionali:

La pedana avrà una lunghezza pari a m 4,00; una larghezza pari a m 3,00 per una superficie di mq 12,00.

L' altezza è costante e sarà pari a cm 10,00.

La distanza dal limite del locale sarà di m 1,75 pari alla larghezza del marciapiede.

L'accessibilità per i soggetti diversamente abili sarà garantita mediante una rampa d'accesso con pendenza dell'8%, conforme alle leggi in materia.

Non saranno realizzati impianti

Caratteristiche tipologiche:

La pedana avente struttura metallica sarà realizzata in legno in essenza pregiata; sarà semplicemente appoggiata al suolo ed avrà altezza pari a cm 10.

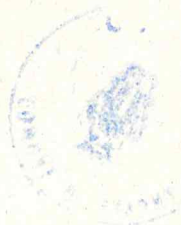
Lungo il perimetro della pedana sarà realizzato un parapetto alto cm 110 con elementi in acciaio inox e cavetti intirantati in acciaio.

La struttura sarà realizzata in acciaio di colore grigio scuro ; la sezione dei montanti del parapetto sarà la più snella possibile

Il posizionamento della pedana terrà conto del fabbricato retrostante delle Terrazette; sarà infatti collocato in posizione centrale rispetto al locale come visibile nel prospetto in tavola 3.

Il deflusso delle acque meteoriche non subirà alcuna modifica dallo stato attuale dei luoghi; la nuova struttura consentirà il deflusso delle acque meteoriche e le normali operazioni di manutenzione e pulizia.

Savona 23 giugno 2020



COMUNE DI SAVONA

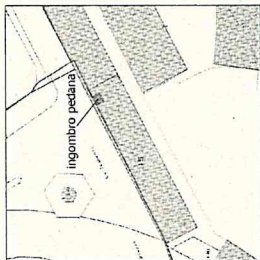
Lavori per la realizzazione di un nuova
pedana aperta presso locale commerciale
sito in Via Calata Sbarbaro n° 16r

Cartografia

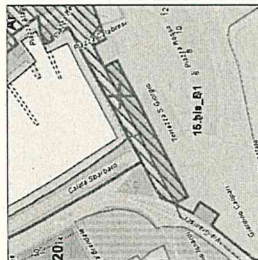
Il richiedente

Il Progettista

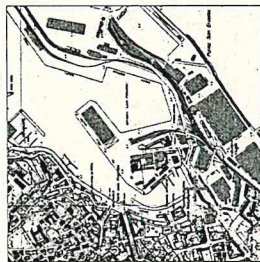
Arch. Massimiliano Maselli
Via San Pietro 7
17047 Quilano (SV)



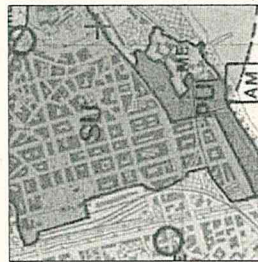
STRALCIO MAPPA CASTASTALE
Scala 1:2000



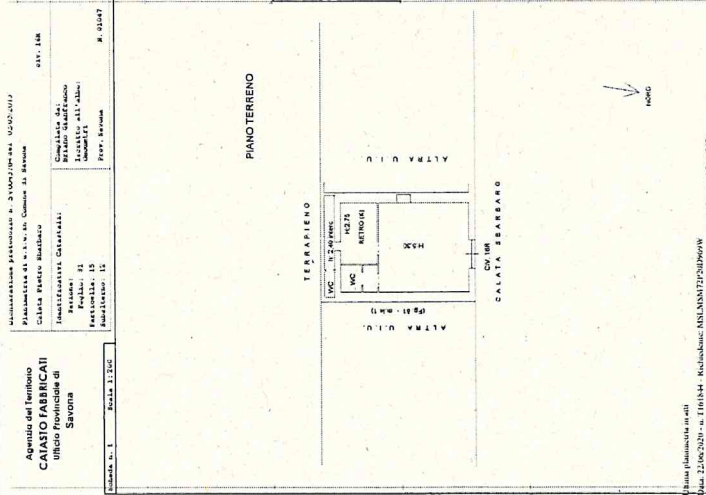
ESTRATTO PUC
Scala 1:2000



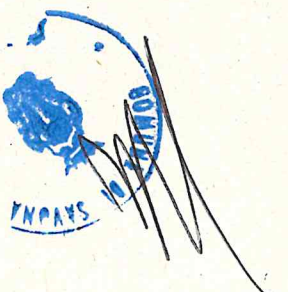
ESTRATTO CARTA TECNICA
REGIONALE Scala 1:10000

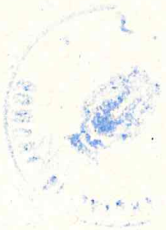


ESTRATTO PTCP ASSETTO
INSEDIATIVO Scala 1:25000



Comune di Savona - Settore Urbanistica - Via Garibaldi, 13 - 17100 Savona (SV)
Ufficio Urbanistica - Tel. 019/229911 - Fax 019/229912 - E-mail: urbanistica@comune.savona.it





COMUNE DI SAVONA

Lavori per la realizzazione di un nuova pedana aperta presso locale commerciale sito in Via Calata Sbarbaro n° 16r

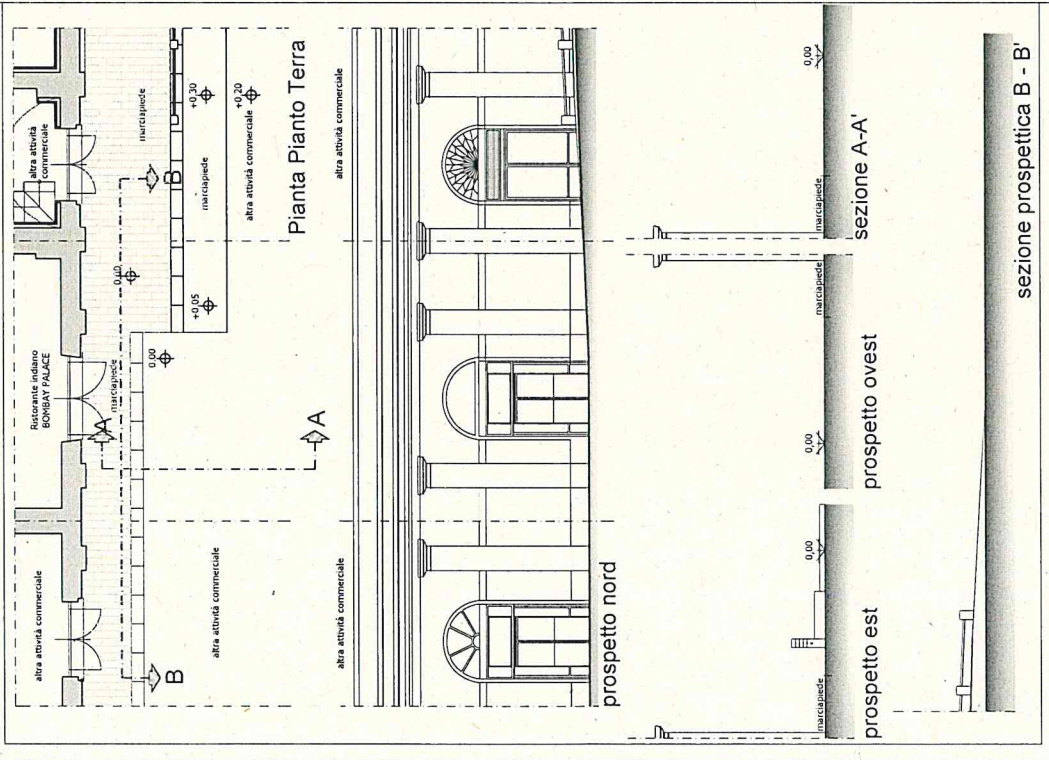
Stato attuale

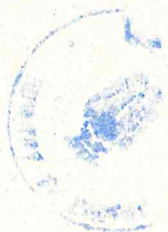
Piante prospetti e sezioni
Scala 1:100

Il richiedente

Il Progettista

Arch. Massimiliano Maselli
Via San Pietro 7
17047 Quiliano (SV)





COMUNE DI SAVONA

Lavori per la realizzazione di una nuova pedana aperta presso locale commerciale sito in Via Calata Sbarbaro n° 16r

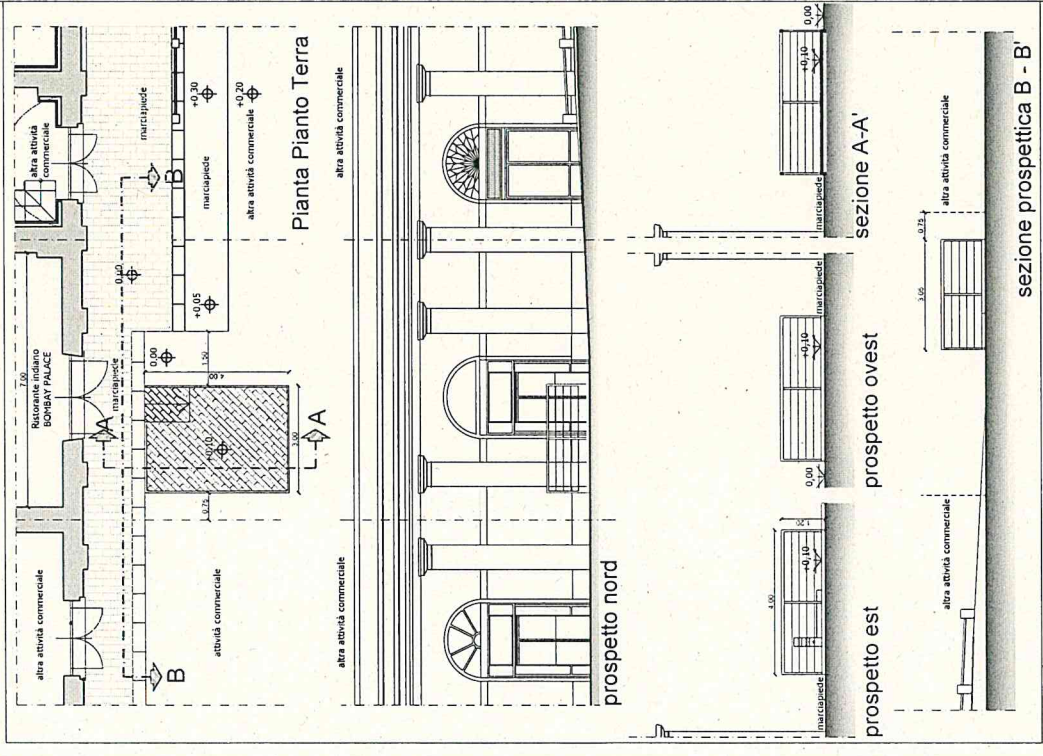
Progetto

Piante prospetti e sezioni Scala 1:100

Il richiedente

Il Progettista

Arch. Massimiliano Maselli
Via San Pietro 7
17047 Quiliano (SV)





COMUNE DI SAVONA

Lavori per la realizzazione di un nuova pedana aperta presso locale commerciale sito in Via Calata Sbarbaro n° 16r

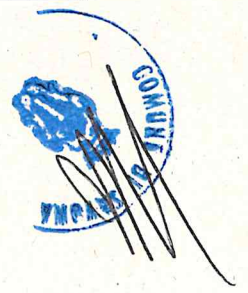
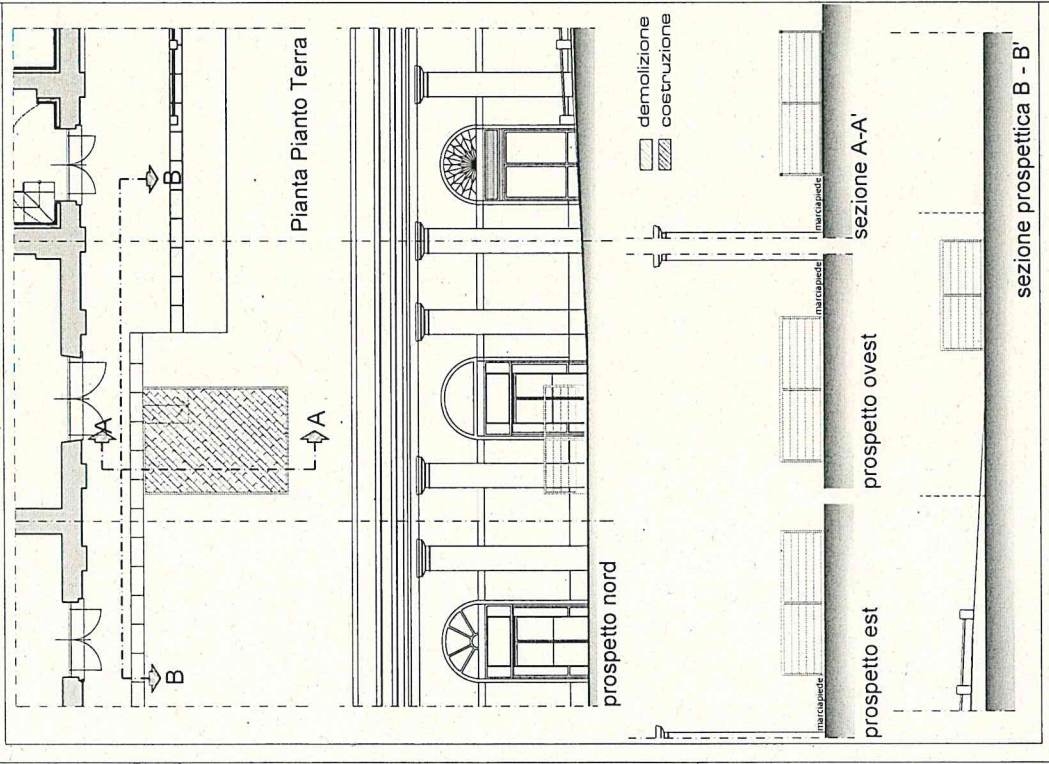
Raffronto

Piante prospetti e sezioni
Scala 1:100

Il richiedente

Il Progettista

Arch. Massimiliano Maselli
Via San Pietro 7
17047 Quiliano (SV)



COMUNE DI SAVONA

Lavori per la realizzazione di un nuova pedana aperta presso locale commerciale sito in Via Calata Sbarbaro n° 16r

Il richiedente

Il Progettista

Arch.Massimiliano Maselli
Via San Pietro 7
17047 Quiliano (SV)



RELAZIONE TECNICA INTEGRATIVA

Relazione tecnica integrativa

L'intervento allegato alla presente, è localizzato all'esterno di un fabbricato posto nella vecchia darsena del porto di Savona su suolo pubblico e precisamente di fronte a un locale in Via Calata Sbarbaro al civico 16r, facente parte dell'edificio "Terrazette" e già adibito a locale commerciale ove attualmente è esercitata una attività di ristorazione.

L'intervento proposto mira alla realizzazione di una pedana su suolo pubblico demaniale. Il manufatto sarà una struttura aperta, semplicemente appoggiata al suolo, composta da una pedana e dal parapetto.

Ad integrazione di quanto precedentemente descritto ed in risposta alla lettera prot. n. 49331 del 04 Agosto 2020, il sottoscritto Dott. Arch. Massimiliano Maselli, relativamente a tutti gli articoli, qualifica l'opera ai sensi dell'art. 4 della "Disciplina urbanistico-edilizia per la realizzazione di dehors a servizio dei pubblici esercizi nell'ambito della Vecchia Darsena" come tipologia al punto B2 costituito da solo sedute, tavolini ed eventuali ombrelloni con pedana.

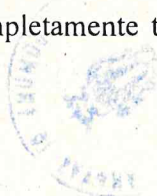
Ai sensi dell'art. 6 "Disposizioni comuni"

- L'occupazione non impedirà in alcun modo la visibilità ai fini del traffico veicolare e non interferirà con gli attraversamenti pedonali e con la pedonalità in genere né occulta la segnaletica stradale verticale presente;
- per il mantenimento del distacco dell'occupazione il manufatto si arretrerà dalla proiezione della proprietà dell'esercizio per una distanza pari a m 0,75. Sarà garantito il passaggio pubblico tra il dehor e la sede dell'attività per una larghezza pari al marciapiede esistente.

Ai sensi dell'art.8 "Caratteristiche degli elementi componenti"

8.1 "Pedane"

- la pedana avrà pavimentazione in doghe di legno in essenza pregiata;
- la pedana non sarà ancorata in modo permanente al suolo e sarà montata in modo da consentire una facile rimozione, un'agevole pulizia dell'area ed un libero e rapido deflusso delle acque meteoriche;
- la pedana non avrà altezza superiore a cm 30 nel punto più alto e sarà completamente tamponata lateralmente in modo da non consentire l'accumulo di



sporczia o altro al di sotto di esso, avrà superficie piana e l'altezza sarà, come riportato nella tavola 3 di progetto, di cm 10;

- il sito sarà pianeggiante e la pedana sarà realizzata su un unico piano orizzontale;
- sarà garantito l'abbattimento delle barriere architettoniche mediante rampa di accesso con pendenza non inferiore a 8%.

8.4 "impianti"

- non saranno realizzati impianti.

8.5 "Parapetti"

- il parapetto della pedana avrà un'altezza pari a cm 110, gli elementi verticali e il corrimano saranno con sezione di dimensione ridotta in acciaio inox o acciaio verniciato come la struttura del dehors. Gli elementi orizzontali saranno costituiti da cavetti intirantati in acciaio o da tondino di ridotta sezione.

Ai sensi dell'art. 9 "Tipologie ammesse"

- E' ammessa la tipologia B2.

9.2 "Limiti dimensionali e caratteristiche"

- ai sensi della tavola 6.1 dell'allegato C l'occupazione avrà una superficie pari a mq. $12,00 < \text{mq.} < 50,00$ consentiti. Essendo posizionato nel tratto A-B della tavola suddetta, la profondità prevista sarà m 4,00 come consentito dalla norma e la lunghezza massima sarà $m < 3,00 < m < 12,50$ previsti dalla norma.

Caratteristiche dimensionali:

La pedana avrà una lunghezza pari a m 4,00; una larghezza pari a m 3,00 per una superficie di mq 12,00.

L'altezza è costante e sarà pari a cm 10,00.

La distanza dal limite del locale sarà di m 1,75 pari alla larghezza del marciapiede.

L'accessibilità per i soggetti diversamente abili sarà garantita mediante una rampa d'accesso con pendenza dell'8%, conforme alle leggi in materia.

Non saranno realizzati impianti.

Savona 6 agosto 2020

Il tecnico

Dott. Arch. Massimiliano Maselli



COMUNE DI SAVONA

Lavori per la realizzazione di una nuova pedana aperta presso locale commerciale sito in Via Calata Sbarbaro n° 16r

Progetto

Piante prospetti e sezioni

Scale varie

Il Richiedente

Il Progettista
Arch. Michelangelo Marchi
Via San Pietro 7
17047 Quarese (SV)

INTEGRATIVA 1

Pianta Piano Terra

prospetto ovest

prospetto est

sezione A-A'

prospetto nord

sezione B-B'

Piantina generale con proiezione rigourantificata ophis - scala 1:500

prospetto nord

PIANO M. 6.1

